

Allegato al verbale n. 20 del 22.4.2002
n. 22-4-2002
15908

IL PRESIDENTE

CONTRATTO PROGRAMMA TRA COMUNE DI BRESCIA E ASM BRESCIA
S.P.A..

Fra

- Comune di Brescia (successivamente indicato come Comune)
 - e
 - ASM Brescia S.p.A. (successivamente indicata anche come Società)
- si conviene quanto segue:

22.4.2002

IL SEGRETARIO GENERALE

TITOLO I

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E SUE VICENDE MODIFICATIVE ED ESTINTIVE

Art. 1 - Oggetto

1. Nell'ambito del proprio territorio, il Comune affida alla società la gestione dei seguenti servizi:
 - a) servizio di distribuzione del gas secondo le specifiche contenute nel documento allegato 1 del presente atto, documento che le Parti dichiarano di ben conoscere e confermare e da intendersi qui riportato e trascritto in quanto parte integrante dello stesso;
 - b) servizio acquedottistico e gestione delle relative reti ed impianti di cui alle specifiche contenute nel documento allegato 2 del presente atto, documento che le Parti dichiarano di ben conoscere e confermare e da intendersi qui riportato e trascritto in quanto parte integrante dello stesso;
 - c) servizio di distribuzione di calore tramite le reti e gli impianti del teleriscaldamento che il Comune consente ad ASM di gestire secondo le specifiche contenute nel documento allegato 3 del presente atto, documento che le Parti dichiarano di ben conoscere e confermare e da intendersi qui riportato e trascritto in quanto parte integrante dello stesso;
 - d) servizio relativo alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani di cui alle specifiche contenute nel documento allegato 4 del presente atto, documento che le Parti dichiarano di ben conoscere e confermare e da intendersi qui riportato e trascritto in quanto parte integrante dello stesso;
 - e) servizi di fognatura e depurazione delle acque reflue di cui alle specifiche contenute nel docu-

mento allegato 5 del presente atto, documento che le Parti dichiarano di ben conoscere e confermare e da intendersi qui riportato e trascritto in quanto parte integrante dello stesso;

- f) servizio di illuminazione pubblica secondo le specifiche contenute nel documento allegato 6 del presente atto, documento che le Parti dichiarano di ben conoscere e confermare e da intendersi qui riportato e trascritto in quanto parte integrante dello stesso;
- g) servizio lampade votive di cui alle specifiche contenute nel documento allegato 7 del presente atto, documento che le Parti dichiarano di ben conoscere e confermare e da intendersi qui riportato e trascritto in quanto parte integrante dello stesso;
- h) servizio di verifica e controllo sugli impianti termici;

Competono al "Comune" le funzioni di indirizzo e di controllo, che si esplicano nelle modalità indicate nel presente atto, volte ad assicurare i livelli e le condizioni di servizio adeguati alle esigenze e idonei a consentire lo sviluppo civile ed economico della comunità locale.

La gestione è da intendersi effettuata nei modi consentiti dalle disposizioni di legge in vigore, anche per il tramite di altri soggetti giuridici appositamente individuati o creati, di cui la Società abbia il controllo. Quanto riferito alla società nel presente atto, per tali fattispecie, deve intendersi riferito anche ai nuovi soggetti.

- 2. Il diritto di esclusiva relativo alle attività di servizio preindicate, nei casi in cui sia ammesso dalle norme vigenti, è riservato dal "Comune" alla "Società" e comprende altresì l'uso esclusivo delle opere e degli impianti, necessari per l'esercizio del servizio, ancorché non conferiti nel capitale della "Società".
- 3. La "Società" ha piena facoltà di utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità: di conseguenza le attività nelle quali si articola ogni singolo servizio,

nonché quelle connesse, collaterali od affini, previste dallo Statuto della "Società", potranno essere esercitate anche attraverso partecipazioni, accordi o forme di controllo e collaborazione in società o imprese, fatta salva la piena e solidale responsabilità di queste ultime e della "Società", per il rispetto di quanto previsto dal presente atto.

La cessione, l'affitto e/o la dismissione anche parziale e mediante conferimento, dei servizi affidati dal Comune a soggetti diversi dalle Società controllate da ASM in quanto revisioni del presente atto dovranno comunque essere espressamente autorizzate dal "Comune" a seguito di specifica deliberazione del Consiglio Comunale. Con la stessa deliberazione saranno determinate le forme e gli strumenti di controllo, verifica e vigilanza che competono direttamente al "Comune" in merito alla gestione dei servizi oggetto dei rami aziendali ceduti, locati, dismessi o conferiti, nonché i conseguenti istituti di garanzia e sanzionatori.

4. Il "Comune" si impegna a proporre alla "Società" l'affidamento di ogni altra attività o iniziativa che esso intenda intraprendere nei settori connessi a quelli oggetto del presente atto, sempre che l'affidamento diretto stesso non sia in contrasto con disposizioni normative inderogabili.

Art. 2 - Ambito territoriale

1. Il presente atto, riferito alla gestione dei servizi preindicati, è relativo a tutta la circoscrizione territoriale del "Comune", come risultante alla data di sottoscrizione.
2. In caso di variazione della circoscrizione del "Comune" il presente atto si intende automaticamente esteso ai nuovi ambiti territoriali o alle nuove utenze, senza obbligo di alcun atto di riconoscimento formale o sostanziale, né necessità di manifestazione di volontà espressa dalle parti.

3. Previa autorizzazione del "Comune" la "Società" potrà installare e mantenere in esercizio nel territorio comunale di Brescia impianti e/o reti, adibite ad attività analoghe o connesse a quelle oggetto del servizio, funzionali ad attività svolte a favore di soggetti situati nel territorio di altri Comuni.

Art. 3 - Durata dell'affidamento

1. I servizi oggetto del presente atto sono affidati dal "Comune" alla "Società" per durata uguale a quella stabilita nello statuto per la "Società", fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 9 e quanto previsto da disposizioni di legge, anche future, in materia.

Art. 4 - Assunzione degli obblighi e della responsabilità del servizio

1. La "Società", in conseguenza dell'affidamento dei servizi preindicati, provvederà a garantire ai clienti il soddisfacimento dei fabbisogni dei vari servizi, tenuto conto degli obblighi del servizio alla collettività, ove questi ricorrano, nella quantità e con la qualità prevista, praticando condizioni compatibili con una gestione efficiente e redditizia.
2. Le normative tecniche e di settore che intervenissero dopo la decorrenza iniziale del presente atto sostituiranno automaticamente le relative clausole divenute incompatibili, ai sensi dell'art. 1419, 2° c., c.c., fatto salvo quanto previsto dall'art. 11, comma 2°. In ogni caso le parti si danno atto che tale eventuale sostituzione non potrà comunque comportare la nullità della convenzione in conformità all'art. 1419, comma 2, del codice civile.

3. Qualora la predetta sostituzione automatica delle clausole del presente atto comporti per una o per entrambe le parti adempimenti aggiuntivi, comunque onerosi, tali da costituire impegni imprevedibili sopravvenuti, le Parti si obbligano ad addivenire a nuovi accordi che disciplinino la specifica previsione.

Art. 5 - Gestione ed uso degli impianti

1. La "Società" garantisce il mantenimento in efficienza degli impianti e delle apparecchiature, apportando i potenziamenti, le migliorie, le sostituzioni necessarie ed impegnandosi a riconsegnare funzionanti tutti gli impianti predetti al termine del rapporto.
2. Il rinnovamento degli impianti dovrà essere progettato e programmato dalla "Società" al fine di garantire prestazioni quantitative e qualitative costanti e non inferiori alle precedenti, tenendo conto degli intervenuti miglioramenti tecnologici. La "Società" dovrà provvedere, reperendo i mezzi finanziari necessari, alle opere di ricostruzione e ripristino che si rendessero necessarie a seguito di eventi eccezionali, caso fortuito o forza maggiore per assicurare la continuità dei servizi. Limitatamente agli impianti conferiti in uso dal "Comune", la "Società" fornirà annualmente notizie circa lo stato di conservazione degli stessi e, in caso di danno, provvederà a trasmettere le perizie tecniche alla società di assicurazione con la quale ha contratto la copertura delle situazioni di rischio.
3. La società deve mantenere costantemente aggiornati i dati cartografici (ubicazioni con caposaldi profondità, modalità di posa, tipologia, dimensione e materiali) relativi a tutti i propri impianti e dovrà renderli disponibili su supporto cartaceo e su floppy disk su richiesta del Comune senza alcun onere a carico di quest'ultimo.

4. Per la posa di nuovi impianti, il rifacimento parziale o totale di impianti esistenti, gli interventi di manutenzione la Società deve rispettare, oltre alle normative tecniche UNI, CEI pertinenti, anche le norme del regolamento comunale per la sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici e delle relative concessioni autorizzative.
5. Nel caso in cui per comprovate esigenze della viabilità si renda necessario modificare o spostare condutture, cavi, impianti ed altri manufatti destinati all'esercizio ed alla manutenzione delle reti il relativo onere è sempre a carico della Società. In ogni caso il suddetto onere nonché i termini e le modalità per l'esecuzione dei lavori debbono essere previamente concordati dalle parti, negoziando di volta in volta appositi accordi intesi a contemperare i rispettivi interessi.

Negli altri casi in cui, per effetto della realizzazione da parte del Comune di opere pubbliche insistenti su aree pubbliche, si rendano necessari spostamenti o modifiche dei suddetti "sottoservizi", i cui spostamenti o modifiche sono comunque a carico interamente del Comune - il relativo onere è a carico della Società nel limite massimo annuo sotto indicato ed in ragione della percentuale del 70% con riferimento ai seguenti servizi:

- =servizio acquedotto
- = servizio teleriscaldamento
- =servizio gas - metano
- =servizio elettrico

In ogni caso il suddetto onere nonché i termini e le modalità per l'esecuzione dei lavori debbono essere previamente concordati dalle parti, negoziando di volta in volta appositi accordi intesi a contemperare i rispettivi interessi.

Nessun onere potrà essere posto a carico della Società qualora atti formali del Comune abbiano autorizzato la posa di condutture, cavi, allacciamenti, impianti ed altri manufatti destinati all'esercizio ed alla manutenzione delle reti nella situazione rilevata all'atto dello scavo.

Nelle suddette ipotesi gli eventuali interventi od opere di arredo e riqualificazione urbana, ulteriori rispetto

agli interventi di modifica e di spostamento dei "sottoservizi" e di ripristino del manto stradale, sono a totale carico del Comune.

In ogni caso l'importo complessivo annuale degli oneri pattuiti dal Comune e dalla Società per gli interventi di modifica o di spostamento dei "sottoservizi" non potrà superare la soglia massima omnicomprensiva di euro 1.000.000 (unmilione).

6. In caso di modifiche o completamento delle infrastrutture comunali, al fine di consentire i necessari interventi atti ad evitare disturbi e interruzioni ai servizi il Comune deve darne notizia alla Società con lettera raccomandata a/r, con un preavviso di 90 giorni per modifiche che non comportano spostamenti di percorso e di 180 giorni in caso diverso. La comunicazione scritta deve contenere una breve descrizione dei lavori da eseguire e dei tempi previsti. Nel programmare gli spostamenti di percorso, il Comune ha cura di garantire le esigenze della Società, tenendo anche conto degli eventuali suggerimenti dalla stessa presentati per limitare i disagi.

Art. 6 - Corrispettivo per l'affidamento di servizi e diritti d'uso di beni pubblici

1. L'affidamento dei servizi indicati nel presente atto nonché dell'uso dei beni che siano di proprietà del "Comune" ad essi relativi comporta, nei casi previsti dalle relative specifiche, un corrispettivo annuale a favore del "Comune". In dette specifiche sono anche stabilite le eventuali controprestazioni cui è tenuto il "Comune" a fronte dell'erogazione dei servizi.
2. I pagamenti effettuati da entrambe le parti in anticipo o in ritardo rispetto ai termini convenuti comportano la decorrenza di interessi a favore della controparte nella misura del "tasso EURIBOR 12 mesi", definito all'inizio di ogni semestre solare salvo in ogni caso la

possibilità di richiedere l'esecuzione dell'obbligazione nei termini dovuti.

Art. 7 - Contabilità e bilanci

1. La "Società" deve tenere una contabilità che consenta la rilevazione dei costi e dei ricavi separatamente per ogni servizio gestito, secondo le specifiche previsioni normative vigenti.
2. Il bilancio della "Società", indipendentemente dagli obblighi di legge, dovrà essere sottoposto a certificazione, compresi i servizi di cui al comma precedente, da imprese abilitate a certificare società con azioni quotate in borsa, in conformità alle normative vigenti.

Art. 8 - Sanzioni

1. Nel caso di colpa grave della "Società", particolarmente qualora la qualità dei servizi, con riferimento ai parametri stabiliti dalle leggi vigenti e dalle specifiche dei servizi, rischi di essere compromessa, il "Comune" potrà intimare per iscritto alla "Società" di rimediare all'omissione o alla negligenza.
2. Se la "Società" trascurerà di adeguarsi all'intimazione, qualora lo ritenga opportuno e legittimo il Comune avrà la facoltà, comunque ad esclusivo onere della "Società", di assumere in via provvisoria (fin tanto che la "Società" non sia in condizione di rimediare l'omissione o la negligenza), direttamente, o tramite altri, la gestione di quei servizi o di quella parte dei servizi o di completare l'esecuzione di quelle opere o lavori che la "Società" ha omesso di fare, senza pregiudizio per ogni altro diritto che il "Comune" abbia in forza del presente atto.

3. In caso di contestazione, l'accertamento relativo all'entità o alla sussistenza delle omissioni o delle negligenze imputate alla Società sarà demandato al giudizio del Collegio arbitrale nominato secondo le disposizioni di cui all'art.21 del presente contratto.

Art. 9 - Revoca dell'affidamento della gestione del servizio

1. L'affidamento dei servizi oggetto del presente atto potrà essere revocato, totalmente o parzialmente, da parte del "Comune" per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, che siano tali da rendere l'affidamento del servizio non più idoneo al perseguimento di fini di utilità generale.
2. La revoca non potrà comunque essere esercitata dal "Comune" prima del decorso di 15 anni dalla decorrenza iniziale dell'affidamento ed in seguito potrà essere esercitata ogni 5 anni.
3. Il provvedimento di revoca dell'affidamento dei servizi alla "Società" dovrà comunque essere motivato in relazione a sopravvenute esigenze pubbliche connesse al servizio stesso o alla sua forma di gestione.
4. In caso di revoca, totale o parziale, il ramo d'azienda della "Società" connesso alla gestione di ogni servizio revocato dovrà da essa venire ceduto a titolo oneroso al nuovo diverso soggetto a cui verrà affidata la gestione da parte del "Comune" entro il termine stabilito dal provvedimento formale di riaffidamento.
5. Il prezzo di cessione spettante alla "Società" sarà individuato sulla base delle stime peritali disposte dalle parti interessate.
6. Nel prezzo di cessione del ramo di azienda dovranno perciò essere valutate le attività, le passività, gli impianti, i cespiti mobiliari e immobiliari, che sono di

proprietà della "Società", da valutare tenendo conto anche del capitale umano dell'impresa e andrà inoltre incluso anche l'indennizzo del mancato profitto, comprensivo dell'avviamento, che sarà fissato sulla base del criterio degli utili medi al netto delle imposte degli ultimi tre esercizi, computato per il numero di anni nei quali sarebbe perdurato l'affidamento dei servizi della "Società", in assenza della revoca comunale, con un limite massimo di cinque anni.

7. In caso di disaccordo tra le parti sui risultati delle stime peritali disposte come prima indicato, provvederà definitivamente all'individuazione del prezzo della cessione del ramo d'azienda il collegio arbitrale previsto dal successivo art. 21.
8. Il "Comune" si impegna fin d'ora a mettere in atto tutte le procedure necessarie a garantire la conservazione del posto e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della "Società" interessati, attraverso il loro trasferimento al nuovo diverso soggetto gestore.

Art. 10 - Decadenza dell'affidamento

1. Il "Comune" potrà pronunciare la decadenza totale o parziale della "Società" dall'affidamento dei servizi, oggetto del presente atto, per i seguenti motivi:
 - a) fallimento della "Società";
 - b) cessione o dismissione, anche mediante conferimento dei rami d'azienda impegnati nell'esercizio dei servizi affidati dal "Comune a soggetti in cui la "Società" non eserciti controllo in assenza di esplicita deliberazione in tal senso da parte del Consiglio Comunale;
 - c) gravi e reiterati inadempimenti nella gestione dei servizi e nell'esecuzione del presente atto o delle norme di legge relative ad ogni servizio, qualora imputabili alla diretta responsabilità della "Società" e tali comunque da pregiudicare in modo grave la prestazione dei servizi ad essa affidati.

2. Il "Comune" notificherà alla "Società", nel caso previsto dal precedente comma al punto c), una diffida ed un invito ad adempiere, con il quale dovrà essere assegnato un termine congruo entro cui la "Società" dovrà rimuovere gli effetti dell'inadempimento e provvedere al ripristino della corretta gestione dei servizi, in conformità al presente atto.
3. Qualora la "Società" contesti il contenuto della diffida o, comunque, ritenga di non eseguirla, deferirà la questione al collegio arbitrale previsto dal successivo art. 21 entro il termine assegnatole dalla diffida stessa. In tal caso, la decadenza totale o parziale dell'affidamento potrà essere pronunciata solo in seguito alla pronuncia del collegio arbitrale e nei limiti della stessa.
4. Esclusivamente nei casi di cui al punto b) del precedente primo comma, le modalità di trasferimento dell'azienda nonché di determinazione dell'indennizzo sono regolate dal precedente art. 9, commi da 3 a 7. Nelle ipotesi a) e c) di decadenza sarà deferita al collegio arbitrale la determinazione della somma dovuta dalla "Società" al "Comune" a titolo risarcitorio e, conseguentemente, la determinazione del residuo valore dell'indennizzo, se esistente, dovuto alla stessa "Società" per l'acquisizione dell'azienda o del ramo aziendale. In tal caso la continuazione del servizio o dei singoli servizi decaduti, a titolo di esercizio provvisorio, avverrà in danno e ad esclusivo onere della "Società" fino al momento del definitivo trasferimento del servizio ad altro soggetto o alla gestione diretta del "Comune" che dovrà intervenire entro il termine massimo stabilito all'uopo dal collegio arbitrale.
5. Il "Comune" si impegna fin d'ora a mettere in atto tutte le procedure necessarie a garantire la conservazione del posto e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della "Società" interessati, attraverso il loro trasferimento al nuovo diverso soggetto gestore.

Art. 11 - Termine di affidamento del servizio

1. Al momento della conclusione della gestione del servizio per naturale scadenza o per sopravvenuto termine più breve imposto dalla legge, il ramo d'azienda strumentale alla gestione di quel servizio dovrà essere messo a disposizione del nuovo gestore dietro corrispettivo ai sensi di legge.

Art. 12 - Modificazioni del presente atto

1. Ogni futura modificazione consensuale del presente atto dovrà risultare da atto scritto, validamente ed efficacemente assunto da ciascuna delle due parti secondo le rispettive procedure.
2. Nell'eventualità in cui intervengano emendamenti, aggiunte, modifiche, abrogazioni, emanazioni di leggi, regolamenti, direttive, raccomandazioni ed altri provvedimenti aventi valore normativo promulgati, approvati o adottati da qualsiasi Autorità, nazionale o comunitaria, come pure sentenze, lodi o altri provvedimenti emanati da qualsiasi Autorità, nazionale o comunitaria, di rilievo per l'oggetto del presente contratto, le parti provvederanno comunque alla sua rinegoziazione, ai fini di adeguare il contenuto dei loro accordi alla evoluzione di cui sopra.

TITOLO II

CONTROLLO SULLA QUALITA' DEL SERVIZIO E SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

Art. 13- Clienti o utenti e carta dei servizi

1. L'affidamento dei servizi preindicati impegna la "Società" ad erogare ai clienti o utenti - residenti o dimoranti nel territorio del "Comune" - i servizi ad essa affidati.
2. La "Società" erogherà i servizi preindicati secondo le migliori condizioni tecniche ed imprenditoriali, adeguate ai diversi servizi ed alle diverse categorie di clienti o utenti, osservando criteri di efficienza, efficacia ed imparzialità di gestione secondo gli standard minimi e di qualità imposti dalla normativa vigente o indicati dagli allegati al presente atto.
3. I rapporti intercorrenti fra la "Società" e i clienti o utenti di ogni servizio saranno disciplinati dai contratti sottoscritti dai clienti che rispetteranno le previsioni della normativa vigente ed applicabile; essi pertanto oltre ad essere disciplinati dalle norme specifiche del presente atto e dagli schemi dei contratti standard, saranno altresì regolati dalla "Carta dei servizi" a cui dovranno essere uniformate le specifiche condizioni contrattuali per i singoli clienti o utenti.
4. Le modalità contrattuali di somministrazione dei servizi potranno essere variate in ogni momento dalla "Società", in base a specifiche necessità di servizio, ferma restando l'osservanza degli obblighi derivanti dal presente atto e dalle normative vigenti. La "Società" si impegna ad adeguare i suoi standard di servizio ai

correnti criteri di qualità, modificando
conseguentemente gli standard minimi e di qualità di cui
al secondo e terzo comma del presente articolo.

Art. 14 - Tariffe e condizioni

1. Le tariffe, i prezzi, le condizioni di fornitura ed i contributi da parte dei clienti o utenti saranno determinati dalla "Società" in base ai criteri e secondo le procedure vigenti in materia. Eventuali tariffe soggette per legge ad approvazione da parte del "Comune" dovranno tener conto degli aspetti economico-finanziari dello specifico servizio.
2. La "Società" osserverà l'uniformità e imparzialità di trattamento dei clienti o utenti.
3. Nei limiti indicati dal precedente primo comma, e nel caso in cui non sussistano limitazioni di carattere normativo, la "Società" potrà praticare tariffe, prezzi o condizioni di fornitura particolari per determinate tipologie di clienti, in ragione di peculiari caratteristiche di fornitura, tenuto conto delle esigenze di sviluppo delle vendite dei servizi stessi, della corretta copertura dei costi e di un adeguato margine di redditività.

Art. 15 - Trattamento del personale

1. La natura giuridica del rapporto di lavoro è privatistica. La "Società" è tenuta alla tutela morale e materiale del proprio personale dipendente, e a tal fine la stessa dovrà, a proprio totale ed esclusivo carico e sotto la propria responsabilità, provvedere ad osservare ed applicare tutte le norme sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza del personale dipendente.

Al fine di garantire un organico con elevata capacità professionale la "Società" si doterà per l'assunzione di nuovo personale di una regolamentazione interna ispirata a criteri di imparzialità e trasparenza. Nel caso di sciopero, la "Società" dovrà adottare tutte le misure previste dalla legge a carico degli enti gestori dei servizi per la tutela dei diritti dei clienti o utenti.

2. Nei rapporti con gli appaltatori, la "Società" dovrà farsi parte diligente nel richiedere la corretta applicazione sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza del personale degli appaltatori stessi.

Art. 16 - Indirizzi e controllo del servizio

1. La "Società" provvederà ad effettuare gli investimenti per il miglioramento complessivo dei servizi, per un loro equilibrato sviluppo, nonché per garantire una migliore affidabilità e razionalità del sistema nel rispetto dell'ambiente. A tale scopo la "Società" trasmetterà al "Comune" entro il 20 ottobre di ogni anno un piano per il triennio successivo afferente i servizi affidati, contenenti i programmi di sviluppo delle reti di distribuzione e dei servizi a domanda collettiva. Entro il successivo 30 novembre il "Comune" potrà richiedere eventuali varianti o integrazioni. Ove queste implicassero conseguenze economico-finanziarie peggiorative per la "Società", dovranno essere definiti i relativi rapporti economici tra "Comune" e "Società". In assenza di osservazioni i piani di sviluppo saranno da intendersi approvati. Le opere il cui onere sia previsto a totale o parziale carico del "Comune" saranno eseguite solo dopo approvazione espressa da parte del "Comune" stesso.
La Giunta comunale ne controlla l'effettiva realizzazione, esercitando altresì i poteri autoritativi in materia di gestione dei servizi pubblici locali riservati dalla legislazione vigente ai Comuni.

Al "Comune" è altresì riservata la facoltà di verificare che l'erogazione dei servizi di cui al presente atto corrisponda alle specifiche tecniche indicate.

2. Il "Comune" potrà in qualsiasi momento, per il tramite dell'Assessorato competente, controllare che i servizi siano eseguiti con la dovuta diligenza e la "Società" dovrà partecipare alla missione di controllo fornendo tutte le informazioni tecniche necessarie.
3. La "Società", dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea, trasmetterà al "Comune" copia del bilancio consuntivo annuale, delle note integrative e della relazione sulla gestione riportante le informazioni ed i dati più significativi sui servizi affidati.

TITOLO III

COLLABORAZIONE TRA "COMUNE" E "SOCIETA'"

Art. 17 - Responsabilità civile

1. La "Società", in base alla normativa vigente, è esclusivamente e direttamente responsabile verso l'utenza ed i terzi per gli eventuali danni conseguenti all'attività di ogni servizio, in relazione a qualsiasi evento la cui responsabilità sia attribuibile civilmente alla "Società" stessa.
2. In caso di danni arrecati da terzi agli impianti, la "Società" provvede all'immediata restituzione in efficienza degli stessi ed è legittimata a proporre nei confronti dei responsabili le azioni per il risarcimento.
3. Nel caso di appalto, la "Società" dovrà richiedere agli appaltatori adeguate garanzie in merito alla copertura assicurativa inerente la responsabilità civile.

Art. 18 - Collaborazione fra le parti

1. Il "Comune" e la "Società" concordano di prestarsi reciproca collaborazione per la migliore gestione sul territorio dei servizi affidati alla "Società", al fine di consentire il più ampio soddisfacimento delle esigenze dell'utenza.
2. La "Società", prima di iniziare i lavori nel sottosuolo pubblico, dovrà, salvo le urgenze, darne preavviso al "Comune" che svolgerà funzioni di controllo e

coordinamento con le altre reti di servizi del sottosuolo per il rilascio delle licenze di manomissione del suolo.

In ogni caso, la "Società", per quanto riguarda gli interventi su aree pubbliche, dovrà rispettare i regolamenti o disposizioni vigenti.

3. Il "Comune" comunicherà le opportune informazioni alla "Società" prima di iniziare direttamente, o di affidare a terzi, lavori di ogni natura che possano interessare in qualsiasi momento gli impianti della "Società". In caso di inosservanza di queste prescrizioni, il "Comune" è tenuto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dagli impianti della "Società" in conseguenza delle opere e dei lavori predetti.
4. Il "Comune" comunicherà tempestivamente alla "Società" i piani ed i programmi di sviluppo urbanistico (nuovi insediamenti abitativi o nuova urbanizzazione) ed industriale (nuovi insediamenti produttivi) onde consentire alla "Società" un'opportuna pianificazione e programmazione tecnico-finanziaria degli investimenti relativi ad eventuali potenziamenti o estensioni delle reti e/o impianti.
Il "Comune" comunicherà, con congruo anticipo, alla "Società" le modifiche ai regolamenti o a disposizioni comunali che possono in qualsiasi modo influire sul servizio.

Art. 19 - Partecipazione ai procedimenti comunali

1. Alla "Società" è comunicato dal "Comune" l'avvio di ogni procedimento finalizzato all'adozione di un provvedimento destinato a produrre effetti diretti nei confronti della "Società", in tutte le materie di competenza del "Comune" (urbanistica, edilizia, sviluppo produttivo, pubblici servizi, bilanci e procedure di spesa).

2. La "Società" è legittimata ad intervenire nei procedimenti indicati nel comma precedente: ad essa il "Comune" deve perciò comunicare l'eventuale partecipazione di altri soggetti, fissando comunque un congruo termine per il deposito di memorie o documenti.

Art.20 - Diritto di controllo della "Società" sui lavori eseguiti da terzi

1. Il "Comune" terrà preventivamente informata la "Società" dei lavori nel sottosuolo per nuovi servizi o allacciamenti od opere di ogni genere quali linee telefoniche o altro nei tratti interessati dalle proprie reti, al fine di garantire la salvaguardia degli impianti da manomissioni, danneggiamenti o rischi di inquinamento, etc.
2. La "Società" dovrà tempestivamente comunicare al "Comune" il proprio parere tecnico e gli standard di sicurezza da adottare.
Quest'ultimo li dovrà valutare ed approvare nell'ambito delle proprie responsabilità.
Il contenuto dei documenti approvati dovrà essere osservato e fatto osservare dal "Comune".
3. La "Società" ha il diritto ad essere risarcita per i danni eventualmente cagionati ai propri impianti o indennizzata per le opere richieste a salvaguardia degli stessi.
Il "Comune" dovrà prescrivere alle imprese appaltatrici l'obbligo di assumere presso la "Società" le opportune informazioni prima di iniziare i lavori di qualsiasi natura, che possano interessare le varie reti, preavvisando la "Società" della data di inizio lavori e segnalandole immediatamente gli eventuali danni causati.
4. Gli addetti della "Società", all'uopo indicati, hanno il diritto di visitare i cantieri aperti da soggetti terzi, per conto proprio e/o del "Comune", durante l'esecuzione dei lavori, collaborando alla soluzione dei problemi e

TITOLO IV

NORME FINALI

Art.21 - Clausola compromissoria

1. Qualora ed in qualsiasi momento tra il "Comune" e la "Società" sorgano contestazioni, dispute o divergenze nell'interpretazione o esecuzione del presente atto, ciascuna parte potrà, non appena ragionevolmente possibile, notificare all'altra l'esistenza di tali contestazioni, dispute o divergenze precisandone la natura e l'oggetto; le parti si incontreranno per esaminare l'argomento e le motivazioni prodotte, con il proposito di comporre amichevolmente la vertenza, ricorrendo al parere di un esperto nominato di comune accordo, se la questione è di natura tecnica.
2. Qualunque controversia tra il "Comune" e la "Società" in ordine ai rapporti giuridici derivanti dal presente atto che abbia ad oggetto diritti disponibili a norma di legge e con l'eccezione delle materie inderogabilmente attribuite all'Autorità giudiziaria, sarà demandata per la sua risoluzione ad un arbitrato rituale, rimesso ad un Collegio di tre arbitri, due dei quali nominati dalle parti ed il terzo dai due arbitri, o, in difetto di accordi, dal Presidente del Tribunale di Brescia.
3. Il ricorso alla procedura arbitrale deve essere promosso dalla parte che vi ha interesse, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'altra parte, contenente la nomina dell'arbitro con firma di accettazione di quest'ultimo.
4. La controparte deve, entro venti giorni, comunicare alla parte che ha promosso l'arbitrato, la nomina del proprio arbitro, con firma di accettazione di questi; in difetto

segnalando al Direttore dei lavori eventuali situazioni di pericolo.

5. Le disposizioni di cui sopra trovano applicazione subordinatamente all'osservanza del regolamento del Comune per la sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici.

la nomina viene deferita al Presidente del Tribunale di Brescia.

5. Nei trenta giorni successivi i due arbitri provvedono alla nomina del terzo arbitro, Presidente del Collegio; in difetto di accordo, la nomina viene deferita a cura degli arbitri o di anche uno solo di essi, al Presidente del Tribunale di Brescia.
Gli arbitri giudicheranno in via rituale e secondo diritto, salva specifica attribuzione di poteri di equità, da convenire dalle parti anche in corso di arbitrato e renderanno il lodo nel termine di 90 giorni dal compimento dell'ultimo atto istruttorio.
6. Resta inteso che il presente atto dovrà continuare ad avere esecuzione in pendenza di procedimento arbitrale a meno di un ordine di sospensione totale o parziale del "Comune" ed in tal caso eventuali danni derivanti alla "Società" dovranno essere indennizzati dal "Comune".
Nessun pagamento dall'una all'altra parte dovrà essere sospeso in pendenza del procedimento arbitrale.

Art.22- Domicilio delle parti

1. Le parti eleggono il proprio domicilio nel Comune di Brescia e precisamente: per la "Società" la sede legale di Via Lamarmora 230 - Brescia - e per il "Comune" presso l'Ufficio del Sindaco, in Piazza Loggia 1, cui potranno essere rispettivamente inviate notifiche, comunicazioni e corrispondenza contrattuale.
2. La "Società" e il "Comune" potranno, di volta in volta, delegare qualsiasi dei poteri, autorità, funzioni e discrezionalità che gli competono e potranno in qualsiasi momento revocare tale delega.
Dette deleghe o revoche dovranno essere fatte per iscritto, firmate dai legali rappresentanti e, nel caso di delegazione, dovranno specificare i poteri, l'autorità, le funzioni, la discrezionalità così delegata e la persona o le persone cui essi sono delegati.

La delega avrà effetto nel momento in cui essa sarà notificata all'altra parte.
Qualsiasi persona munita di delega dovrà avere il diritto di esercitare i poteri, l'autorità, le funzioni e la discrezionalità così delegate.

Art.23 - Spese contrattuali

1. La stipulazione e la registrazione del presente atto ed i relativi oneri economici sono posti a carico della "Società" dandosi atto che tutte le prestazioni conseguenti all'atto stesso saranno assoggettate ad IVA.

Art.24 - Clausola finale

1. Il presente contratto di programma, avente natura meramente modificativa del precedente contratto di programma in essere, costituisce adeguamento ed aggiornamento dei rapporti convenzionali già in essere tra "Comune" e "Società".

SPECIFICHE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO
DI DISTRIBUZIONE DEL GAS DA PARTE
DI ASM BRESCIA S.p.A.

Art. 1 - Oggetto

1. Il servizio di erogazione del gas ha per oggetto la distribuzione del gas così come definita dall'art. 2, lettera n, del D.Lgs. 164/2000 e cioè il "trasporto di gas naturale attraverso reti di gasdotti locali per la consegna ai clienti".
Ha inoltre per oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti e delle reti all'uopo necessari, nonché lo sviluppo informatico e telematico dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio stesso e delle attività funzionalmente connesse.
2. Il Comune, per quanto di sua competenza, riconosce in esclusiva alla Società il diritto di installare e gestire nell'ambito territoriale di cui al contratto di programma gli impianti e reti occorrenti per erogare tale servizi. La Società è tenuta in ogni caso all'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento del Comune di sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici.

Art. 2 - Obblighi della società

1. La Società assume l'obbligo di adempiere le proprie prestazioni contrattuali garantendo ai clienti il soddisfacimento dei relativi fabbisogni, rendendo disponibile il servizio nella quantità richiesta e con la qualità prevista e praticando condizioni di somministrazione secondo quanto stabilito dal mercato.
2. La Società si impegna inoltre a contrattare con chiunque richieda il servizio in questione, osservando parità di trattamento nei confronti dei Clienti, in conformità alla "carta dei servizi" ed alle condizioni generali di contratto vigenti.

Art. 3 - Modalità di erogazione

1. Nell'erogazione del gas la Società si impegna a garantire un servizio continuo e regolare e a ridurre la durata di eventuali disservizi.

Le principali condizioni di erogazione sono:

- la pressione in rete viene regolata in modo da garantire un valore variabile da un minimo di 1,5 kpa ad un massimo di 2,3 kpa agli apparecchi utilizzatori;
 - il potere calorifico superiore di riferimento del gas naturale erogato è pari a 10,7 kwh/Sm³ (9200 kcal/Sm³).
2. Il servizio di erogazione non potrà essere interrotto dalla Società, ma solo temporaneamente sospeso, in tutto od in parte, per necessità di manutenzione degli impianti, dandone comunicazione ai clienti secondo quanto riportato nella "Carta dei servizi".

Art. 4 - Modalità di espletamento del servizio

1. La Società provvede, con oneri a proprio carico:
 - a) a svolgere il servizio di distribuzione con la massima diligenza, professionalità e correttezza per tutto il periodo dell'affidamento;
 - b) ad effettuare la manutenzione delle reti, degli impianti, e degli altri beni immobili, utilizzati nella gestione del servizio e ad assumere tutte quelle iniziative necessarie ed opportune per assicurare la migliore conservazione dei beni, la loro efficienza e le più sicure condizioni di esercizio, secondo quanto previsto nell'art.5 del contratto di programma ;
 - c) ad eseguire costanti controlli sulla adeguatezza della rete; ad organizzare un servizio di pronto intervento costantemente attivo, in grado di intervenire con immediatezza in caso di disservizio; ad eseguire gli interventi di messa in sicurezza utilizzando le migliori metodologie

- disponibili a livello internazionale; ad applicare in modo scrupoloso la normativa sull'esercizio degli impianti e delle reti;
- d) a destinare costantemente al servizio ed alla gestione degli impianti personale adeguato per numero e professionalità, provvedendo alla sua formazione ed aggiornamento professionale;
 - e) a realizzare i programmi degli investimenti previsti e di cui al contratto di programma e ad acquisire le necessarie risorse finanziarie;
 - f) a fornire al Comune con periodicità annuale, o quando richiesta, la situazione degli interventi di risanamento della rete realizzati, le metodologie utilizzate, i costi sostenuti, nonché gli interventi di maggiore urgenza da realizzare; dovrà inoltre tenere costantemente informato il Comune sulle situazioni di pericolo che si sono manifestate;
 - g) a tenere costantemente informato il Comune su fatti e circostanze impreviste che possono incidere sulla regolarità del servizio;
 - h) alle forniture di materie prime, energia, materiali, servizi, prestazioni, tecnologie, lavori e quant'altro necessario per la buona gestione del servizio affidato;
 - i) a stipulare con primaria compagnia di assicurazione una polizza per la copertura del rischio della responsabilità civile verso terzi, generato dall'esercizio del servizio e dalla presenza degli impianti nel contesto urbano, per un massimale adeguato.

Art. 5 - Rapporti economici

1. La Società dovrà attivare adeguati canali informativi che favoriscano il dialogo tra utente e gestore, su basi di eguaglianza, imparzialità, partecipazione, semplicità, rapidità ed efficacia.

2. La Società deve altresì dare ampia informazione sugli standard di qualità garantiti ai clienti del servizio, sugli strumenti forniti agli utenti a garanzia del loro rispetto.
3. Alla Società competono integralmente le tariffe stabilite quale corrispettivo del servizio di distribuzione e dei servizi accessori (allacci, spostamenti, ecc.). I prezzi dei servizi accessori sono fissati dalla Società sulla base degli elementi di costo oggettivi e nel rispetto dell'eventuale normativa. Detti prezzi e le loro variazioni sono comunicati al Comune.
4. Alla Società competono altresì i ricavi derivanti dallo svolgimento di attività collaterali, quali progettazioni, direzione lavori, consulenze e simili, pur se realizzate utilizzando il personale e le strutture del servizio di erogazione del gas.
5. Tutti i beni, mobili ed immobili ed attrezzature comunque acquisiti dalla Società per conferimento e/o nel corso della gestione del servizio sono e restano di proprietà della Società stessa.

Art. 6 - Standard di qualità del servizio di erogazione

1. La Società adotterà tutti gli standards di qualità del servizio che saranno emanati dagli Enti competenti dandone idonea comunicazione ai propri clienti

Art. 7 - Obblighi per il Comune

1. Il Comune
 - assicura alla Società la piena collaborazione dei propri servizi e uffici per il disbrigo delle incombenze connesse con l'apertura di cantieri

- stradali per la manutenzione delle reti e le nuove realizzazioni;
- consente inoltre alla Società l'occupazione del suolo e del sottosuolo pubblico, per collocarvi le reti e gli impianti, sulla base di schemi o progetti approvati dagli uffici comunali subordinatamente all'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento del Comune di sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici.

Art. 8 - Rapporti con il Comune

1. Per l'affidamento del servizio di cui sopra la Società corrisponderà al Comune un importo annuo di Euro 1.100.000=, oltre eventuale IVA ed altri tributi di cui la legge preveda la rivalsa.

Tale importo è corrisposto annualmente al Comune entro i sei mesi successivi la chiusura dell'esercizio fiscale della Società.

Per gli anni successivi al presente l'importo di cui sopra è aggiornato secondo il coefficiente determinato dall'ISTAT, prendendo a base l'indice del costo delle costruzioni residenziali. La variazione è calcolata assumendo a riferimento il valore del mese di dicembre rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Nel caso in cui l'applicazione di disposizioni normative intervenute successivamente alla decorrenza iniziale del presente atto comporti l'assunzione di maggiori oneri economici a carico di una o di entrambe le parti, le stesse si impegnano a ristabilire l'iniziale equilibrio economico, mediante accordi aggiuntivi ai sensi di quanto disposto dall'art.12 del contratto di programma.

SPECIFICHE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO
ACQUEDOTTISTICO E DELLE RELATIVE RETI ED IMPIANTI DA PARTE
DELL'ASM BRESCIA S.p.A.

Art. 1 - Oggetto

1. Il servizio di erogazione di acqua potabile ha per oggetto la produzione (captazione), l'acquisizione, il sollevamento, il trattamento, il trasporto, lo stoccaggio, la distribuzione e la vendita dell'acqua potabile

Ha inoltre per oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti e delle reti all'uopo necessari, nonché lo sviluppo informatico e telematico dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio stesso e delle attività funzionalmente connesse.

2. Il Comune, per quanto di sua competenza, riconosce in esclusiva alla Società il diritto di installare e gestire nell'ambito territoriale di cui al contratto di programma gli impianti e reti occorrenti per produrre, acquisire, distribuire e vendere acqua potabile. La Società è tenuta in ogni caso all'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento del Comune di sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici.

Art. 2 - Obblighi della società

1. La Società assume anche ai sensi dell'art. 1381 c.c., l'obbligo di adempiere le proprie prestazioni contrattuali direttamente e tramite società controllate garantendo ai clienti il soddisfacimento dei relativi fabbisogni, rendendo disponibile il servizio nella quantità richiesta e con la qualità prevista e garantendo che vengano praticate le condizioni di somministrazione coerenti con la normativa e con quanto stabilito dal mercato.

La Società si impegna inoltre a garantire il servizio a chiunque lo richieda osservando parità di trattamento nei confronti dei clienti, in conformità alla "carta dei servizi" ed agli schemi dei contratti standard di somministrazione.

Art. 3 - Modalità di erogazione

1. La Società si impegna a garantire la continuità e la regolarità del servizio, attuando tutte le iniziative volte ad assicurare una buona qualità dell'acqua, con proprietà chimiche, microbiologiche ed organolettiche conformi a quanto stabilito dalla normativa del settore.
2. Il servizio di erogazione non potrà essere interrotto dalla Società, ma solo temporaneamente, in tutto od in parte, per guasto o per interventi di manutenzione programmata, dandone comunicazione ai clienti secondo quanto riportato nella "Carta dei servizi".

Art. 4 - Modalità di espletamento del servizio

1. La Società provvede, con oneri a proprio carico:
 - a) a svolgere il servizio di captazione, sollevamento e distribuzione dell'acqua potabile con la massima diligenza, professionalità e correttezza per tutto il periodo dell'affidamento, procurando che la gestione si svolga in condizioni di equilibrio economico-finanziario quale presupposto della regolarità del servizio nel tempo;
 - b) ad effettuare la manutenzione delle reti, degli impianti, e degli altri beni immobili, utilizzati nella gestione del servizio e ad assumere tutte quelle iniziative necessarie ed opportune per assicurare la loro migliore conservazione, secondo quanto previsto nell'art.5 del contratto di programma;
 - c) alle forniture di energie, materiali, servizi, prestazioni, tecnologie, lavori e quant'altro necessario per la buona gestione del servizio affidato;
 - d) ad eseguire i più opportuni controlli sulla qualità dell'acqua distribuita, in modo da

- accertare e garantire costantemente il rispetto dei parametri fissati dalla normativa;
- e) a destinare costantemente al servizio ed alla gestione degli impianti personale adeguato per numero e professionalità, provvedendo alla sua formazione ed aggiornamento professionale;
 - f) a realizzare il piano degli investimenti previsti e di cui al contratto di programma e ad acquisire le necessarie risorse finanziarie;
 - g) ad istruire tutte le pratiche relative alle richieste di concessioni, autorizzazioni, bene-
stare da inoltrare alle Autorità competenti e necessarie per la gestione del servizio e per la gestione, manutenzione e realizzazione degli impianti, anche se formalmente di competenza del Comune;
 - h) a tenere costantemente informato il Comune su fatti e circostanze impreviste che possono incidere sulla regolarità del servizio;
 - i) a stipulare con primaria compagnia di assicurazione una polizza per la copertura del rischio della responsabilità civile verso terzi, generato dall'esercizio del servizio e dalla presenza degli impianti nel contesto urbano, per un massimale adeguato; a stipulare con analoga Compagnia polizza per danni agli impianti.

Art. 5 - Disciplina del contratto di somministrazione -
rapporto con i clienti del servizio

1. Il contratto di somministrazione dell'acqua agli utenti finali, che sarà stipulato dalla società commerciale controllata dalla Società, è definito sulla base di schemi uniformi, discriminati esclusivamente in funzione della tipologia del servizio fornito.
2. Agli schemi ed alle condizioni contrattuali vigenti, alle tariffe, nonché alle modifiche loro apportate, la Società deve assicurare la massima diffusione, in modo da consentire agli utenti una preventiva completa infor-

mazione, con particolare riferimento alle prestazioni che devono essere loro fornite, alle tariffe ed ai loro aggiornamenti.

3. La Società dovrà attivare adeguati canali informativi che favoriscano il dialogo tra utenti e gestore, su basi di eguaglianza, imparzialità, partecipazione, semplicità, rapidità ed efficacia.

La Società deve altresì dare ampia informazione, a mezzo della Carta dei Servizi e con eventuali ulteriori strumenti concertati con il Comune, sugli standard di qualità del servizio, sugli strumenti forniti agli utenti a garanzia del loro rispetto.

4. Alla Società competono integralmente le tariffe stabilite quale corrispettivo del servizio di distribuzione e dei servizi accessori (allacci, spostamenti, ecc.) e che saranno fissate e riscosse direttamente dalla Società stessa.

Le procedure per la determinazione e la periodica revisione delle tariffe del servizio di distribuzione di acqua potabile saranno conformi alle disposizioni in materia ed a quanto stabilito nel contratto di programma. I prezzi dei servizi accessori sono fissati dalla Società sulla base degli elementi di costo oggettivi e nel rispetto dell'eventuale normativa.

Detti prezzi e le loro variazioni sono comunicati al Comune.

Art. 6 - Standard di qualità del servizio di erogazione

1. Tutte le caratteristiche del servizio di erogazione dell'acqua sono riportate nella "Carta dei servizi" allegata, nella quale sono riportati in particolare tutti gli standard di qualità che vengono monitorati dalla Società con l'impegno ad erogare un servizio rispondente a tali caratteristiche.

2. La Società provvede a mantenere aggiornata la "Carta dei servizi" recependo le innovazioni ed i miglioramenti del servizio e dandone informazione al Comune.

Art. 7 - Obblighi per il Comune

1. Il Comune:
 - assicura alla Società la piena collaborazione dei propri servizi e uffici per il disbrigo delle incombenze connesse con l'apertura di cantieri stradali per la manutenzione delle reti e le nuove realizzazioni;
 - concede inoltre alla Società l'occupazione del suolo e del sottosuolo pubblico, per collocarvi le reti e gli impianti, sulla base di schemi o progetti approvati dagli uffici comunali, il tutto subordinatamente in ogni caso all'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento del Comune di sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici.

Art. 8 - Uso dei beni del demanio acquedottistico comunale

1. In correlazione con la gestione del servizio di distribuzione dell'acqua potabile, il Comune costituisce, per il periodo di durata del contratto di programma a favore della Società, diritto d'uso sui beni appartenenti al demanio acquedottistico comunale di cui all'allegato 1 ai sensi degli articoli 824 e 825 del Codice Civile, alle condizioni di seguito riportate e/o richiamate.
2. Lo stato di conservazione dei beni di cui sopra è evidenziato mediante la ricognizione prevista successivamente.
3. Fermo restando il divieto di mutare la destinazione dei beni concessi, la Società può operare sugli stessi tutti gli interventi ritenuti necessari, utili ed opportuni per il migliore svolgimento del servizio, compresi la sosti-

tuzione per interventi di risanamento e/o potenziamento, la messa fuori servizio degli impianti obsoleti e non più utilizzabili.

4. La Società deve curare la conservazione dei beni mediante gli interventi di manutenzione di cui all'art. 4 della presente specifica, deve provvedere alla loro custodia ed assumere a proprio carico ogni responsabilità per danni sofferti da terzi ed agli stessi riconducibile.
5. Le opere, gli impianti e le reti di cui al primo comma realizzati alla data di costituzione della Società, sono e restano di proprietà del Comune. Le opere, gli impianti e le reti realizzati successivamente nel corso della gestione del servizio sono di proprietà della Società. In caso di cessazione del presente rapporto contrattuale, per il trasferimento al Comune di queste ultime realizzazioni, si fa riferimento all'art. 9 del "contratto di programma".

Art. 9. - Ricognizione degli impianti.

1. Il Comune e la Società procedono congiuntamente alla ricognizione degli impianti esistenti e in apposito verbale saranno evidenziati lo stato di conservazione degli stessi, gli interventi più urgenti e rilevanti da realizzare anche per porre rimedio alle eventuali anomalie di funzionamento riscontrate.
2. Gli interventi così individuati saranno inseriti nel piano degli investimenti della Società.

Art. 10 - Rapporti economici

1. Alla Società competono integralmente le tariffe stabilite quale corrispettivo del servizio di distribuzione dell'acqua e dei servizi accessori (allacci, spostamenti,

ecc.) e che saranno fissate dalla Società stessa nel rispetto della normativa vigente.

Le tariffe sono riscosse direttamente dalla Società.

Le procedure per la periodica revisione delle tariffe saranno conformi alle disposizioni in materia ed a quanto stabilito dal contratto di programma.

I contributi versati dai clienti a qualsiasi titolo (allacciamenti, cambio potenza, cessazione) sono acquisiti dalla Società. Alla Società competono altresì i ricavi derivanti dallo svolgimento di attività collaterali, quali la distribuzione di acqua per usi diversi da quello potabile, le analisi di laboratorio nonché il compenso per progettazioni, direzione lavori, consulenze e simili, pur se realizzate utilizzando il personale e le strutture del servizio acquedottistico.

Art. 11 - Rapporti con il Comune.

1. A fronte dell'utilizzo dei beni del demanio acquedottistico e di cui all'art. 8, la Società corrisponderà al Comune un canone d'uso annuale originariamente determinato, con atto notaio Barca in data 1.7.1998, n. 63507 rep./21246 racc. in Lire 500 milioni oltre eventuale IVA ed altri tributi di cui la legge preveda la rivalsa. Tale importo è corrisposto annualmente al Comune, entro i sei mesi successivi la chiusura dell'esercizio fiscale della Società. Per gli anni successivi al primo l'importo di cui sopra è aggiornato secondo il coefficiente determinato dall'ISTAT, prendendo a base l'indice del costo delle costruzioni residenziali. La variazione è calcolata assumendo a riferimento il valore del mese di dicembre rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. L'importo per l'anno 2002 è ora di Euro 278.374,66. Nel caso in cui l'applicazione di disposizioni normative, intervenute successivamente alla decorrenza iniziale del presente atto, comporti l'assunzione di maggiori oneri economici a carico di una o entrambe le parti, le stesse si impegnano a ristabilire l'iniziale equilibrio economico, mediante accordi aggiuntivi a'sensi di quanto disposto dall'art. 12 del contratto di programma

BENI APPARTENENTI AL DEMANIO ACQUEDOTTISTICO PER I QUALI IL
COMUNE COSTITUISCE DIRITTO D'USO A FAVORE DELLA SOCIETA'

Appartengono al demanio acquedottistico le fonti esistenti in
Brescia in zona Mompiano e S. Eufemia e nel Comune di Cogozzo
(mapp. 151) e le condotte aventi diametro non inferiore a 500
millimetri.

Elenco condotte ordinato per diametro		
DN	Svil. M.	VCU Lit/1000
500	3.675	1.043.000
600	9.421	2.868.000
700	9.724	5.971.000
1.000	3.548	319.000

SPECIFICHE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI
CALORE A MEZZO RETI E IMPIANTI
DI TELERISCALDAMENTO
DA PARTE DELL'ASM BRESCIA S.p.A.

Art. 1 - Oggetto

1. Il servizio di erogazione del teleriscaldamento ha per oggetto la distribuzione di calore ai clienti che deriva da produzione di calore, effettuata tramite impianti di cogenerazione, consentendo la contemporanea produzione di energia elettrica.
2. Per erogare tale servizio la Società svolgerà le attività di costruzione e gestione degli impianti e delle reti all'uopo necessari, nonché lo sviluppo informatico e telematico dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio stesso e delle attività funzionalmente connesse.
3. Il Comune riconosce che la Società è abilitata a svolgere le attività necessarie a garantire l'esercizio dell'attività e quindi anche ad installare e gestire, nell'ambito territoriale di competenza, impianti e reti occorrenti per il servizio di teleriscaldamento. La Società è tenuta in ogni caso all'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento del Comune di sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici.
4. La Società si obbliga altresì alla gestione degli impianti termici del Comune, per quanto possibile mediante erogazione del teleriscaldamento, secondo modalità che saranno definite da appositi accordi.

Art. 2 - Obblighi della Società

1. La Società assume, anche ai sensi dell'art. 1381 c.c., l'obbligo di adempiere le proprie prestazioni contrattuali direttamente e tramite società controllate garantendo ai clienti il soddisfacimento dei relativi fabbisogni rendendo disponibile il servizio nella quantità richiesta e con la quantità prevista e garantendo che vengano praticate le condizioni di somministrazione coerenti con la normativa e con quanto stabilito dal mercato.

2. La Società si impegna inoltre a garantire il servizio a chiunque lo richieda, osservando parità di trattamento nei confronti dei clienti, in conformità alla Carta dei servizi ed agli schemi dei contratti standard di somministrazione.

Art. 3 - Modalità di erogazione

1. Il servizio di erogazione del teleriscaldamento viene espletato garantendo i seguenti valori minimi di temperatura di esercizio della rete:
90° C nel periodo invernale,
70° C nel periodo estivo.
2. Il servizio di erogazione non potrà essere interrotto dalla Società, ma solo temporaneamente sospeso, in tutto od in parte, per guasto o per necessità di manutenzione degli impianti, dandone comunicazione ai clienti, secondo quanto riportato nella "carta dei servizi".

Art. 4 - Modalità di espletamento del servizio

1. La Società provvede, con oneri a proprio carico:
 - a) a svolgere il servizio di produzione e distribuzione di calore, con la massima diligenza, professionalità e correttezza per tutto il periodo dell'affidamento;
 - b) ad effettuare la manutenzione delle reti, degli impianti e degli altri beni immobili utilizzati nella gestione del servizio e ad assumere tutte quelle iniziative necessarie ed opportune per assicurare la migliore conservazione dei beni, la loro efficienza e le più sicure condizioni di esercizio, secondo quanto previsto nell'art.5 del contratto di programma;

- c) ad eseguire costanti controlli sull'adeguatezza della rete; ad organizzare un servizio di pronto intervento costantemente attivo, in grado di intervenire con immediatezza in caso di dis-servizio; ad eseguire gli interventi di messa in sicurezza utilizzando le migliori metodologie disponibili a livello internazionale; ad applicare in modo scrupoloso la normativa sull'esercizio degli impianti e delle reti;
- d) a destinare costantemente al servizio ed alla gestione degli impianti, personale adeguato per numero e professionalità, provvedendo alla sua formazione ed aggiornamento professionale;
- e) a realizzare i programmi degli investimenti di cui al contratto di programma e ad acquisire le necessarie risorse finanziarie;
- f) a fornire al Comune con periodicità annuale, o quando richiesta, la situazione degli interventi di risanamento della rete realizzati, le metodologie utilizzate, i costi sostenuti, nonché gli interventi di maggiore urgenza da realizzare; dovrà inoltre tenere costantemente informato il Comune sulle situazioni di pericolo che si sono manifestate;
- g) a tenere costantemente informato il Comune su fatti e circostanze impreviste che possono incidere sulla regolarità del servizio;
- h) alle forniture di materie prime, energia, materiali, servizi, prestazioni tecnologiche, lavori e quant'altro necessario per la buona gestione del servizio affidato;
- i) a stipulare con primaria compagnia di assicurazione una polizza per la copertura del rischio della responsabilità civile verso terzi, generato dall'esercizio del servizio e dalla presenza degli impianti nel contesto urbano, per un massimale adeguato.

1. Il contratto di somministrazione del teleriscaldamento ai clienti, che sarà stipulato dalla società commerciale controllata dalla Società, è definito sulla base di schemi uniformi, articolati in funzione della tipologia del servizio fornito secondo i criteri previsti dalla normativa vigente.
Agli schemi ed alle condizioni contrattuali in vigore, nonché alle modifiche loro apportate, la Società deve assicurare la massima diffusione in modo da consentire ai clienti una preventiva completa informazione, con particolare riferimento alle prestazioni che devono essere loro fornite, alle tariffe ed ai loro aggiornamenti.
2. La Società dovrà attivare adeguati canali informativi che favoriscano il dialogo tra utente e gestore, su basi di eguaglianza, imparzialità, partecipazione, semplicità, rapidità ed efficacia.
La Società deve altresì dare ampia informazione, a mezzo della Carta dei Servizi e con eventuali ulteriori modalità di comunicazione, sugli standard di qualità garantiti ai clienti del servizio, sugli strumenti forniti agli utenti a garanzia del loro rispetto.
3. Alla Società competono integralmente i prezzi stabiliti quale corrispettivo del servizio e dei servizi accessori (allacci, spostamenti, ecc.) che saranno fissati e riscossi direttamente dalla Società stessa.
La determinazione e la periodica revisione delle tariffe del servizio di erogazione del teleriscaldamento, nonché i prezzi dei servizi accessori, sono fissati dalla Società sulla base degli elementi di costo oggettivi, nel rispetto dell'eventuale normativa e da quanto stabilito nel contratto di programma. Detti prezzi e le loro variazioni sono comunicati al Comune.
4. Alla Società competono altresì i ricavi derivanti dallo svolgimento di attività collaterali quali progettazioni, direzione lavori, consulenze e simili, pur se realizzate utilizzando il personale e le strutture del servizio di erogazione del teleriscaldamento.
5. Tutti i beni, mobili ed immobili, attrezzature e reti comunque acquisiti dalla Società, per conferimento e/o

nel corso della gestione del servizio, sono e restano di proprietà della Società stessa.

6. Il corrispettivo dovuto alla Società per la gestione degli impianti termici del Comune sarà stabilito dagli accordi che interverranno a disciplinare le modalità operative della gestione stessa.

Art. 6 - Standard di qualità del servizio di erogazione

1. Tutte le caratteristiche del servizio di erogazione del teleriscaldamento sono contenute nella "Carta dei servizi" allegata nella quale sono riportati in particolare tutti gli standard di qualità che vengono monitorati dalla Società con l'impegno ad erogare un servizio rispondente a tali caratteristiche.
2. La Società provvede a mantenere aggiornata la "Carta dei servizi" recependo le innovazioni ed i miglioramenti del servizio e dandone informazione al Comune.

Art. 7 - Obblighi per il Comune

1. Il Comune
 - assicura alla Società la piena collaborazione dei propri servizi e uffici per il disbrigo delle incombenze connesse con l'apertura di cantieri stradali per la manutenzione delle reti e le nuove realizzazioni;
 - consente alla Società l'occupazione del suolo e del sottosuolo pubblico, per collocarvi le reti e gli impianti, sulla base di schemi o progetti approvati dagli uffici comunali, il tutto subordinatamente in ogni caso all'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento del Comune di sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici.

Art. 8 - Rapporti con il Comune

1. Per l'affidamento del servizio di cui sopra la Società corrisponde al Comune un importo annuo originariamente determinato, con atto notaio Barca in data 1.7.1998., n. 63507 rep./21246 racc., in Lire 5 miliardi, oltre eventuale IVA ed altri tributi di cui la legge preveda la rivalsa.

Tale importo è corrisposto annualmente al Comune entro i sei mesi successivi la chiusura dell'esercizio fiscale della Società.

Per gli anni successivi al primo l'importo di cui sopra è aggiornato secondo il coefficiente determinato dall'ISTAT, prendendo a base l'indice del costo delle costruzioni residenziali. La variazione è calcolata assumendo a riferimento il valore del mese di dicembre rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. L'importo per l'anno 2002 è ora di Euro 2.783.745,54.

Nel caso in cui l'applicazione di disposizioni normative intervenute successivamente alla decorrenza iniziale del presente atto comporti l'assunzione di maggiori oneri economici a carico di una o di entrambe le Parti, le stesse si impegnano a ristabilire l'iniziale equilibrio economico mediante accordi aggiuntivi ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 del contratto di programma.

SPECIFICHE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO
RELATIVO ALLA RACCOLTA E AL TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI
DA PARTE DELL'ASM BRESCIA S.p.A.

Art. 1 - Oggetto

1. Il servizio relativo alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ha per oggetto la raccolta (relativamente alle tipologie di rifiuti solidi urbani, ingombranti, assimilati agli urbani, urbani pericolosi e riciclabili), la pulizia stradale, nonché il trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani stessi.
Ha inoltre per oggetto la progettazione, la realizzazione e la gestione degli impianti, dei mezzi e delle attrezzature all'uopo necessari, nonché lo sviluppo informatico e telematico dei sistemi per la gestione, il controllo e la sicurezza del servizio stesso e delle attività funzionalmente connesse.
2. Il Comune, per quanto di sua competenza, riconosce in esclusiva alla Società il diritto di installare e gestire nell'ambito territoriale di cui al contratto di programma gli impianti e le attrezzature occorrenti per erogare il servizio di cui sopra.
3. Le attività esterne al Servizio nettezza urbana come sopra definito saranno disciplinate da appositi contratti definiti tra le Parti..

Art. 2 - Obblighi della Società

1. In applicazione dei regolamenti del Comune, la Società deve effettuare, senza limiti quantitativi per i rifiuti soggetti a privativa secondo il regolamento del Comune per la disciplina della gestione dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, compresi gli speciali assimilati agli urbani, ancorché di provenienza industriale, artigianale, commerciale o di servizi.
2. In tale ambito la Società assume l'obbligo di assicurare ai clienti il soddisfacimento dei relativi bisogni, rendendo disponibile un servizio adeguato alla quantità richiesta e con la qualità prevista.

Art. 3 - Modalità di erogazione

1. La Società si impegna a garantire la continuità e la regolarità del servizio, assicurando la disponibilità delle attrezzature di raccolta e la frequenza di svuotamento secondo standard e programmi di attività definiti nella Carta dei servizi.

Art. 4 - Modalità di espletamento del servizio

1. La Società provvede, con oneri a proprio carico:
 - a) a svolgere il servizio relativo di nettezza urbana dei rifiuti come sopra descritti con la massima diligenza, professionalità e correttezza per tutto il periodo dell'affidamento e con le modalità di gestione del servizio riportate nell'appendice allegata ;
 - b) ad effettuare la manutenzione degli impianti, dei mezzi e degli altri beni immobili utilizzati nella gestione del servizio e ad assumere tutte quelle iniziative necessarie ed opportune per assicurare la migliore conservazione dei beni, la loro efficienza e le più sicure condizioni di esercizio, secondo quanto previsto nell'art.5 del contratto di programma;
 - c) ad organizzare un servizio di pronto intervento costantemente attivo, in grado di intervenire con immediatezza in caso di disservizio; ad eseguire gli interventi di messa in sicurezza utilizzando le migliori metodologie disponibili a livello internazionale; ad applicare in modo scrupoloso la normativa sull'esercizio degli impianti;
 - d) a realizzare i programmi degli investimenti previsti e ad acquisire le necessarie risorse finanziarie;
 - e) a fornire al Comune con periodicità annuale, o quando richiesta, la situazione degli interventi realizzati, le metodologie utilizzate, i costi

- sostenuti, nonché gli interventi di maggiore urgenza da realizzare; dovrà inoltre tenere costantemente informato il Comune sulle situazioni di pericolo che si sono manifestate;
- f) a tenere costantemente informato il Comune su fatti e circostanze impreviste che possono incidere sulla regolarità del servizio;
 - g) alle forniture di materie prime, energia, materiali, servizi, prestazioni, tecnologie, lavori e quant'altro necessario per la buona gestione del servizio affidato;
 - h) a stipulare con primaria compagnia di assicurazione una polizza per la copertura del rischio della responsabilità civile verso terzi, generato dall'esercizio del servizio e dalla presenza degli impianti nel contesto urbano, per un massimale adeguato.

Art. 5 - Rapporto con gli utenti del servizio

1. La Società assume, anche ai sensi dell'art. 1381 c.c., l'obbligo di garantire, direttamente e tramite società controllata, la massima diffusione alle condizioni di somministrazione del servizio in modo da consentire agli utenti una preventiva completa informazione, con particolare riferimento alle prestazioni che devono essere loro fornite, alle tariffe ed ai loro aggiornamenti.
2. La Società deve altresì dare ampia informazione sugli standard di qualità garantiti ai fruitori del servizio, sugli strumenti forniti agli utenti a garanzia del loro rispetto.
3. La Società dovrà attivare adeguati canali informativi che favoriscano il dialogo tra utente e gestore, su basi di correttezza, semplicità, rapidità ed efficacia.

Art. 6 - Standard di qualità del servizio di raccolta

Art. 6 - Standard di qualità del servizio di raccolta

1. Tutte le caratteristiche del servizio sono contenute nella "Carta dei servizi" allegata, nella quale sono riportati in particolare tutti gli standard di qualità che vengono monitorati dalla Società con l'impegno ad erogare un servizio rispondente a tali caratteristiche.
2. La Società provvede a mantenere aggiornata la "Carta dei servizi" recependo le innovazioni ed i miglioramenti del servizio e dandone informazione al Comune.

Art. 7 - Obblighi per il Comune

1. Il Comune:

- assicura alla Società la piena collaborazione dei propri servizi e uffici per il disbrigo delle incombenze connesse per le manutenzioni e per le nuove realizzazioni inerenti il servizio;
- consente inoltre alla Società l'occupazione del suolo e del sottosuolo pubblico, per collocarvi gli impianti e le attrezzature all'uopo necessarie, sulla base di schemi o progetti approvati dagli uffici comunali.

Art. 8 - Rapporti economici

1. Alla Società compete integralmente la tariffa istituita per la gestione dei rifiuti nel Comune e la relativa riscossione con l'osservanza di tutte le modalità ed indicazioni contenute nell'apposito regolamento del Comune per l'applicazione della tariffa stessa. Eventuali variazioni richieste nell'entità e qualità del servizio oltre a quanto indicato nell'appendice allegata che comportano un aumento di spesa devono essere preventivamente approvate dal Comune. Il piano

finanziario annuale predisposto dalla Società
relativamente al servizio, sulla cui base viene poi
deliberata la tariffa, deve contenere analitiche
indicazioni per singole voci e fattispecie, qualora
contenga variazioni economiche rispetto al piano
finanziario dell'anno precedente.

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
ATTIVITÀ SOGGETTE A TARIFFA.....	3
1. RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI.....	3
A. RACCOLTA A CASSONETTI.....	3
B. RACCOLTA A CASSONI.....	4
C. SERVIZIO A DOMICILIO PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI.....	4
2. RACCOLTE DIFFERENZIATE.....	4
A. MATERIALI RECUPERABILI.....	5
B. RIFIUTI URBANI PERICOLOSI.....	6
C. GESTIONE IMPIANTI FISSI.....	6
D. OSSERVATORIO RIFIUTI.....	7
3. PULIZIA STRADALE.....	7
A. SPAZZAMENTO MECCANICO.....	7
B. SPAZZAMENTO MANUALE.....	8
C. SPAZZAMENTO CONTROLLATO.....	8
D. LAVAGGIO DEI VICOLI E PIAZZE DEL CENTRO STORICO.....	8
E. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI.....	8
4. TRATTAMENTO FINALE.....	8
A. SMALTIMENTO.....	8
B. RECUPERO.....	8
5. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI.....	8
ATTIVITA' COMPLEMENTARI AL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE.....	10
1. SERVIZI PROGRAMMABILI.....	10
2. SERVIZI NON PROGRAMMABILI.....	10
3. CAMPAGNE PROMOZIONALI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE.....	10
4. PIANO NEVE.....	10

INDICE DELLE TABELLE

- Tab. 1 CASSONETTI POSIZIONATI SUL TERRITORIO (al 31-12-2001)
- Tab. 2 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA STRADALE
- Tab. 3 ZONE DI SPAZZAMENTO (Manuale, meccanico e controllato)
- Tab. 4 ELENCO VIE DI SPAZZAMENTO
- Tab. 5 ELENCO PORTICI PRESENTI IN CITTA'

PREMESSA

Il presente documento descrive le modalità tecnico-organizzative di svolgimento dei servizi oggetto del CONTRATTO DI PROGRAMMA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO RELATIVO ALLA RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DA PARTE DI ASM BRESCIA S.p.A..

In applicazione e nei limiti di cui alle previsioni del D. Lgs. 22/97 (decreto Ronchi) e delle altre norme in materia di servizi pubblici, al gestore del servizio sono affidate, in regime di privativa, le seguenti attività di gestione rifiuti¹:

- *raccolta e trasporto rifiuti urbani;*
- *raccolta e trasporto rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;*
- *raccolte differenziate (materiali recuperabili e rifiuti urbani pericolosi);*
- *pulizia stradale (spazzamento meccanico, manuale e lavaggio strade e aree pubbliche);*
- *smaltimento (o recupero) dei rifiuti provenienti dalle attività sopra elencate.*

In condizioni normali, i servizi oggetto del presente documento vengono svolti nei giorni feriali e in alcuni giorni festivi, ad esclusione della domenica e delle festività di Capodanno, Pasquetta, Primo Maggio e Ferragosto².

I dati quantitativi non riportati nel testo sono raccolti in tabelle riassuntive, allegate.

ATTIVITÀ SOGGETTE A TARIFFA

1. RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI

La raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani vengono effettuati utilizzando le seguenti modalità:

- A. *raccolta a cassonetti;*
- B. *raccolta a cassoni;*
- C. *servizio a domicilio per la raccolta di rifiuti urbani ingombranti;*
di seguito descritte.

A. RACCOLTA A CASSONETTI

Il servizio di raccolta a cassonetti si avvale di contenitori da 1,8, 2,4 e 3,2 mc, posizionati sul suolo cittadino in numero e posizione tali da tenere conto delle caratteristiche di produzione dei rifiuti, della densità abitativa delle varie zone della Città e delle esigenze di viabilità dei mezzi utilizzati per lo svuotamento [v. Tab. 1].

La frequenza di svuotamento è giornaliera per quasi tutta la Città, ad esclusione di circa 60 postazioni del Centro (per le quali è bigiornaliera) e di circa 300 postazioni di periferia (per le quali è trisettimanale). I dati indicati sono da ritenere provvisori, in quanto il servizio di raccolta a cassonetti sarà sottoposto a una profonda revisione, nel prossimo triennio, diretta conseguenza del progetto di potenziamento delle raccolte differenziate (Progetto 50%).

Il servizio di raccolta è completato da un servizio di enzimatura, con frequenza settimanale, al fine di eliminare i cattivi odori causati dalla fermentazione delle sostanze organiche contenute nei rifiuti, nonché di lavaggio e disinfezione, con frequenza mensile.

¹ (soggette a tariffa, art. 21, comma 1)

² Nelle rimanenti festività infrasettimanali, se non cadono di domenica, si garantisce un servizio minimo di raccolta dei rifiuti urbani.

3. RACCOLTA A CASSONI

La raccolta e trasporto con il sistema a cassoni comprende:

- 1 rifiuti urbani ingombranti (R.I.)
 - 2 rifiuti assimilati agli urbani (R.A.)
- I cassoni adibiti alla raccolta e trasporto di rifiuti urbani ingombranti e assimilati sono ubicati all'interno degli insediamenti in cui si producono tali rifiuti (centri commerciali, industrie ecc.), ad uso esclusivo degli stessi.

C. SERVIZIO A DOMICILIO PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI.

In aggiunta ai sistemi di raccolta tramite cassoni, è prevista la possibilità di ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti, organizzato su chiamata e con preavviso di 15 giorni. Tale servizio è effettuato gratuitamente, se effettuato a piano strada, mentre, con il pagamento diretto di un supplemento, il cliente può richiedere il ritiro all'interno.

2. RACCOLTE DIFFERENZIATE

Il servizio di raccolta differenziata viene svolto dalla Società, in funzione degli obiettivi, qualitativi e quantitativi, indicati nel progetto "Sistema integrato", che fa specifico riferimento a deliberazioni aziendali approvate dal Consiglio Comunale.

La Società effettua tale servizio, in relazione alle diverse tipologie, secondo le modalità di raccolta di seguito indicate, e provvede al trattamento (smaltimento o recupero) di tutti i materiali raccolti, con le modalità sotto descritte.

I dati indicati in Tab. 1 sono da ritenere provvisori, in quanto il servizio di raccolta differenziata sarà sottoposto a una profonda revisione, nel prossimo triennio, per la realizzazione del progetto di potenziamento delle raccolte differenziate (Progetto 50%).

A. MATERIALI RECUPERABILI

CARTA E CARTONI

Il servizio di raccolta della carta e del cartone è organizzato in modo diversificato e prevede:

- raccolta con il sistema a cassonetti (v. Tab. 1):
 - collocati sul territorio cittadino e vuotati, di norma, con frequenza settimanale;
 - ubicati nei Centri Multiraccolta e nei Punti Ecologici;
- raccolta con cassoni, presso:
 - oratori e scuole, su richiesta dei singoli enti;
 - enti e ditte di notevoli dimensioni;
- raccolta a domicilio di:
 - cartoni, presso i commercianti;
 - carta, presso uffici pubblici e privati di Enti e ditte di notevoli dimensioni.

VETRO, LATTINE E MATERIALI FERROSI

Il servizio di raccolta di vetro, lattine e barattoli metallici è organizzato in modo diversificato e prevede:

- raccolta con il sistema a cassonetti (v. Tab. 1):
 - collocati sul territorio cittadino e vuotati, di norma, con frequenza settimanale;
 - ubicati nei Centri Multiraccolta e nei Punti Ecologici;

- servizio di raccolta porta a porta, presso utenze che producono scarti di vetro, lattine e materiali ferrosi³, con la dotazione di appositi contenitori (bidoni) da vuotare a domicilio con apposito mezzo.

FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI DI PROVENIENZA ALIMENTARE

Il recupero della frazione organica viene effettuato, principalmente, mediante un adeguato numero di cassonetti dedicati, posizionati in tutte le circoscrizioni cittadine, escluso il Centro Storico (v. Tab. 1).

In aggiunta, si effettua una raccolta presso centri di ristorazione, hotel, ristoranti, pizzerie, gastronomie, fruttivendoli ecc. e una cernita dei rifiuti del mercato ortofrutticolo.

RIFIUTI VEGETALI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DEL VERDE

La raccolta dei residui vegetali (potature, ramaglie, tagli di siepi, erba ecc.) e ligneo-cellulosici (cassette di legno, pallet ecc.) viene effettuata presso i Centri Multiraccolta.

B. RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

Oltre alle modalità di raccolta dei rifiuti urbani pericolosi già in atto (e di seguito descritte), continua il servizio itinerante di raccolta, con l'utilizzo di un furgone appositamente attrezzato, denominato ECO-CAR, con finalità anche promozionali, per sensibilizzare un sempre maggior numero di utenti, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale all'atto dello smaltimento.

PILE SCARICHE

La raccolta delle pile scariche avviene mediante cestini ubicati nei pressi di negozi, edicole, scuole ecc.

In totale, i cestini installati sono circa 500 e vengono vuotati una volta al mese.

Inoltre, le pile possono essere conferite, da parte degli utenti privati, direttamente ai Centri Multiraccolta.

BATTERIE AL PIOMBO ESAUSTE

È previsto il conferimento delle batterie al piombo esauste, da parte degli utenti privati, presso i Centri Multiraccolta.

La Società garantisce, peraltro, un servizio aggiuntivo, per il recupero degli accumulatori abbandonati sul territorio comunale.

FARMACI SCADUTI O AVARIATI

La raccolta viene generalmente effettuata tramite le farmacie, presso ciascuna delle quali è installato un apposito contenitore, e presso i Centri Multiraccolta. Tali contenitori vengono vuotati su chiamata.

SIRINGHE GIACENTI SULLE AREE PUBBLICHE O APERTE AL PUBBLICO

La raccolta delle siringhe è organizzata con una squadra⁴ che, con motocarro attrezzato di opportuni contenitori, provvede alla raccolta programmata con interventi a frequenza pre-stabilita (giornaliera, trisettimanale, bisettimanale o settimanale), in funzione della map-

³ quali: bar, ristoranti, pizzerie, supermercati, gastronomie ecc.

⁴ dotata di idonei mezzi antinfortunistici (pinze, guanti e scarpe imperforabili)

patura di presenza di tali siringhe. La squadra visita, in totale, circa 50 luoghi per turno di lavoro.
La Società garantisce anche un servizio su chiamata.

ALTRI RIFIUTI

Per i sotto elencati rifiuti è previsto il conferimento, a cura degli utenti privati, direttamente ai Centri Multiraccolta:

- Prodotti e relativi contenitori etichettati con simbolo "T" e/o "F";
- Elettrodomestici;
- Lampade a scarica;
- Tubi catodici e T.V.;
- Componenti elettronici provenienti da utenze collettive, da attività produttive, commerciali e di servizi;
- Cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti;
- Oli e grassi vegetali ed animali, residui dalla cottura degli alimenti;
- Oli minerali esausti.

C. GESTIONE IMPIANTI FISSI

CENTRI MULTIRACCOLTA

I "Centri multiraccolta" sono costituiti da piattaforme attrezzate e vigilate per il conferimento differenziato di ogni tipologia di rifiuto, aperte al pubblico secondo orari predefiniti. In relazione agli indirizzi dati dall'Amministrazione Comunale, la Società ha predisposto un programma di sviluppo e potenziamento del servizio, subordinatamente alle autorizzazioni rilasciate dagli Enti preposti.

PUNTI ECOLOGICI

I "Punti Ecologici" sono costituiti da aree recintate con orari di apertura al pubblico differenziati, in modo da garantire, nel complesso, circa 400 ore/settimana di apertura.

I cassoni adibiti alla raccolta e trasporto di RSI e R.D. sono ubicati anche all'interno di "Punti Ecologici" e "Centri multiraccolta"⁵.

D. OSSERVATORIO RIFIUTI

La Società gestisce l'Osservatorio dei Rifiuti, che, in funzione dell'analisi dei diversi flussi dei rifiuti, ha il compito di individuare iniziative atte al potenziamento della raccolta differenziata e del riciclaggio, compresa un'attività promozionale capillare presso gli utenti.

Già a partire dall'autunno 1992, tramite l'istituzione dell'Osservatorio Rifiuti, è stata avviata una sistematica attività di analisi del fenomeno della produzione rifiuti, di individuazione, sperimentazione e messa in esercizio di soluzioni organizzative atte ad aumentare la quota di rifiuti riciclabile nel Comune di Brescia.

La struttura e le competenze dell'Osservatorio sono in fase di ridefinizione, dopo la recente approvazione del progetto di potenziamento delle raccolte differenziate, comunemente noto come PROGETTO 50%.

In particolare, è previsto che i motocarristi di circoscrizione continuino a svolgere, come in passato, attività di informazione e controllo, con una presenza costante sul territorio di tutte le Circoscrizioni, sia per i cittadini che per le piccole attività commerciali. Tra le atti-

⁵: In particolare, nei CMR sono posizionati, oltre ai cassoni per R..I., i cassoni per carta, vetro, legno, plastica, verde ecc.

vità dei motocarristi, è compresa, anche ai fini promozionali, la raccolta itinerante di rifiuti urbani pericolosi, attraverso automezzi specifici denominati *ECOCAR* (v. più sopra). I tre impiegati dell'ufficio, oltre che al coordinamento degli uomini sul territorio, sono stati dedicati a studi di miglioramento, analisi dei flussi, ricerca e progettazione di soluzioni migliorative ecc..

3. PULIZIA STRADALE

Il servizio di pulizia stradale della Città è organizzato secondo i seguenti tipi di intervento [v. Tab. 3, 4 e 5]:

- SPAZZAMENTO MECCANICO:
- SPAZZAMENTO MANUALE
- SPAZZAMENTO CONTROLLATO
- LAVAGGIO STRADE
- SERVIZI COMPLEMENTARI

A. SPAZZAMENTO MECCANICO

I criteri con cui le zone sono state assegnate ai turni sono i seguenti [v. Tab. 3]:

TURNO	CARATTERISTICHE DELLE ZONE
Diurno	Il traffico veicolare e la sosta delle autovetture si riducono notevolmente durante la giornata (in modo particolare nei villaggi periferici).
Notturmo	Notevole concentrazione di traffico, solamente durante le ore diurne.

La lunghezza della rete stradale da spazzare, con l'ausilio di macchine spazzatrici, è pari a circa km 559.

B. SPAZZAMENTO MANUALE

PULIZIA DI STRADE E MARCIAPIEDI

La pulizia effettuata mediante lo spazzamento manuale interessa, in particolare, i marciapiedi e i tratti di strada non accessibili alle spazzatrici.

L'organizzazione del servizio di spazzamento manuale prevede la suddivisione della Città in n. 59 zone, [v. Tab. 2 e Tab. 3].

Lo spazzamento manuale comprende anche lo svuotamento dei cestini per piccoli rifiuti installati dalla Società (circa n. 3.000 cestini da 60 litri e circa n. 750 da 100 litri), con la medesima frequenza del servizio di spazzamento.

Lo spazzamento manuale provvede, inoltre, alla pulizia giornaliera dei mercati cittadini e rionali ed alla raccolta stagionale delle foglie.

PULIZIA DEI PORTICI DELLA CITTÀ

Lo spazzamento manuale prevede, infine, il servizio di pulizia dei portici della Città, con le modalità specificate in Tab. 5.

I portici, nel loro complesso, sono stati ripartiti in quattro categorie, in base alla tipologia e modalità di espletamento del servizio, come di seguito specificato.

2. SPAZZAMENTO CONTROLLATO

Il supporto degli interventi di spazzamento manuale e meccanico, sopra descritti, è prevista nell'attività di spazzamento controllato notturno a frequenza mensile, che interessa circa il 5% del territorio cittadino, suddiviso a tal fine in 20 zone [v. Tab. 3].
Questo spazzamento viene completato, subordinatamente alle condizioni atmosferiche, con un passaggio, effettuato tramite autobotte.
Questa pulizia, che viene effettuata dal lunedì al venerdì, è segnalata ai cittadini con appositi cartelli.

3. LAVAGGIO DEI VICOLI E PIAZZE DEL CENTRO STORICO

Il programma di lavaggio dei vicoli e piazze del Centro Storico prevede un intervento bisettimanale che viene sospeso nel periodo invernale.
I luoghi interessati dal lavaggio sono i seguenti:

- Loggia;
- Broletto;
- Duomo;
- scale della Posta;
- strade, marciapiedi e vicoli interessati dalla presenza di tossicodipendenti;
- sottopassi e sovrappassi;
- strade e vicoli caratterizzati dalla presenza di dissuasori di sosta.

4. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

Tra le attività complementari del servizio di pulizia stradale, rientrano le seguenti:
Pulizia delle aiuole spartitraffico, che si prevede di effettuare, mediamente, due volte l'anno, nel periodo invernale;
Pulizia delle caditoie stradali, effettuata almeno una volta l'anno o più, se necessario, soprattutto dopo la stagione di caduta delle foglie e della sabbiatura invernale.

5. TRATTAMENTO FINALE**5.1. SMALTIMENTO**

Tutti i rifiuti raccolti secondo le modalità più sopra descritte, nonché quelli derivanti dalle attività di pulizia stradale, vengono smaltiti presso il termo-utilizzatore o le discariche gestite dalla Società.
I rifiuti urbani pericolosi vengono inviati presso impianti autorizzati per lo smaltimento.

5.2. RECUPERO

I materiali recuperabili, raccolti secondo le modalità più sopra descritte, vengono avviati al recupero, presso recuperatori autorizzati, con cui vengono stipulate apposite convenzioni.

5.3. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

- Realizzazione, previo accordo con il Comune, di periodiche campagne pubblicitarie indirizzate all'informazione ed educazione ambientale, sul tema inerente il corretto atteggiamento dei cittadini, in modo particolare sullo smaltimento dei rifiuti e sulle raccolte differenziate
- Lavaggio esterno dei contenitori, compresi i cestini, con frequenza annuale
- In caso di nevicate, rimozione della neve intorno ai contenitori per rifiuti

- *Sanificazione dei contenitori, con frequenza trimestrale, con irrorazione di prodotti per l'abbattimento di odori e antiparassitari*
- *Derattizzazione periodica, presso le piazzole di stazionamento dei cassoni*
- *Pulizia domenicale pomeridiana del Centro Storico*
- *Rimozione rifiuti abbandonati*
- *Pulizia aree di sosta attrezzate*
- *Servizio di reperibilità 24 ore su 24*

ATTIVITA' COMPLEMENTARI AL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE

Nell'ambito delle attività non soggette a regime di privativa, la Società si impegna a svolgere alcuni servizi, più sotto elencati, i cui costi dovranno essere coperti al di fuori del regime tariffario. Detti servizi possono essere associati alle attività di igiene ambientale in quanto costituiscono parte complementare dei processi operativi o rappresentano attività ancillari che, nell'economia generale dei servizi, risultano utilmente associabili alle stesse attività di igiene urbana.

1. SERVIZI PROGRAMMABILI

È previsto che vengano effettuate prestazioni programmabili, quali, per esempio:

- *Apertura e chiusura dei parchi, effettuata giornalmente*
- *Gestione dei distributori di siringhe*
- *Diserbo estivo (tre interventi in periferia e quattro in Centro Storico)*
- *Gestione di distributori automatici di sacchetti per la raccolta escrementi dei cani*
- *Pulizia, disinfezione e manutenzione dei servizi igienici pubblici*
- *Spostamento dei contenitori in occasione di manifestazioni pubbliche (sportive, politiche, sociali ecc.)*

2. SERVIZI NON PROGRAMMABILI

È previsto che vengano effettuate anche prestazioni non programmabili, su richiesta del Comune o di Presidenti di Circostrizione o privati cittadini, purché sempre autorizzate dal Settore Ecologia del Comune.

Tra le prestazioni non programmabili, sono contemplate, come esempio, le seguenti:

- *Pulizia muri, con cancellazione di scritte*
- *Rimozione delle carogne di animali dal suolo pubblico*

3. CAMPAGNE PROMOZIONALI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

In caso di iniziative straordinarie, le parti concorderanno l'effettuazione di campagne promozionali specifiche.

4. PIANO NEVE

La Società e il Comune si impegnano a definire, mediante apposito accordo, un Piano volto a garantire la viabilità veicolare e pedonale, in caso di nevicate.

Tab. 1 CASSONETTI POSIZIONATI SUL TERRITORIO (al 31-12-2001)

Circoscrizione	RSU	CARTA	VETRO	ORGANICO	TOTALE
Prima	359	78	78	165	680
Seconda	403	76	96	154	729
Terza	348	74	102	172	696
Quarta	214	51	56	80	401
Quinta	350	72	75	100	597
Sesta	241	64	84	82	471
Settima	439	91	100	184	814
Ottava	271	46	53	123	493
Nona	339	78	80	32	529
TOTALE	2.964	630	724	1.092	5.410

Tab. 2 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA STRADALE

Suddivisione del territorio cittadino in zone di spazzamento (manuale, meccanico o controllato) in base alle frequenze e ai turni di servizio:

- 4.00-10.00;
- 5.30-11.30;
- 6.30-12.30;
- 12.30-18.30;
- 23.00-5.30 (notte);

	Manuale			Meccanico		Contr.	TOTALE
	4.00	6.30	12.30	5.30	23.00	23.00	
Bigiornaliera			6				6
Giornaliera	26	4		1			31
Trisettimanale	14				3		23
Bisettimanale			6				16
Settimanale			3		13		16
Mensile				12	4		16
TOTALE	40	4	15	13	20	20	112

Suddivisione del territorio cittadino in zone di spazzamento (manuale, meccanico o controllato) in base alle frequenze:

	Manuale	Meccanico	Controllato	TOTALE
Bigiornaliera	6			6
Giornaliero	30	1		31
Trisettimanale	20	3		23
Bisettimanale	3	13		16
Settimanale		16		16
Mensile			20	20
TOTALE	59	33	20	112

ZONE SPAZZAMENTO

TAB. 3

ASM NU
Ufficio
Movimento

	km	Turno	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	FREQ
MANUALE									
MA01 CAMPO MARTE	9	m1	m1	m1	m1	m1	m1	m1	6
MA02 CANTORE	8	m1	m1	m1	m1	m1	m1	m1	6
MA03 CASAZZA	20	p1				p1			2
MA04 S. BARTOLOMEO	20	p1		p1			p1		2
MA05 TRENTO	10	m1	m1	m1	m1	m1	m1	m1	6
MA06 VENETO	8	m1	m1	m1	m1	m1	m1	m1	6
MB01 COSTALUNGA	10	m1	m1		m1		m1		3
MB02 CROCEFISSA DI ROSA	10	m1	m1		m1		m1		3
MB03 GALILEI	12	m1		m1		m1		m1	3
MB04 OSPEDALE	10	m1	m1	m1	m1	m1	m1	m1	6
MB05 PREALPINO	30	p1			p1		p1		3
MB06 SCHIVARDI	20	m1		m1		m1		m1	3
MB07 STADIO	18	m1	m1		m1		m1		3
MC01 ABBA	16	p1		p1		p1		p1	3
MC02 BADIA	30	p1		p1		p1		p1	3
MC03 COLLEBEATO	16	p1		p1		p1		p1	3
MC04 CROTTE	12	p1		p1		p1		p1	3
MC05 S. ANNA	18	p1			p1		p1		3
MC06 VIOLINO	30	p1			p1		p1		2
MD01 CAMPO FIERA	12	m1		m1		m1		m1	3
MD02 MANARA	14	m1	m1		m1		m1		3
MD03 MILANO	12	m1	m1		m1		m1		3
MD04 VILLA GLORI	20	m1		m1		m1		m1	3
ME01 CHIESANUOVA	20	m1		m1		m1		m1	3
ME02 FRAZIONI/Z. INDUSTRIALE	30	p1			p1			p1	2
ME03 SERENO	30	p1		p1			p1		2
MF01 BRESCIA DUE	16	m1	m1	m1	m1	m1	m1	m1	6
MF02 CORSICA	12	m1	m1	m1	m1	m1	m1	m1	6
MF03 LAMARMORA	12	m1	m1		m1		m1		3
MG01 CREMONA	10	m1	m1	m1	m1	m1	m1	m1	6
MG02 QUESTURA	20	p1	p1	p1	p1	p1	p1	p1	6
MG03 S.POLO NUOVO /A	20	p1	p1	p1	p1	p1	p1	p1	6
MG04 S.POLO NUOVO /B	20	p1	p1	p1	p1	p1	p1	p1	6
MG05 S.POLO/BUFFALORA	30	p1			p1				2
MG06 VOLTA	20	m1	m1	m1	m1	m1	m1	m1	6
MH01 BORNATA	20	m1		m1		m1		m1	3
MH02 COMBONI	10	m1		m1		m1		m1	3
MH03 PANORAMICA	20	m1		m1		m1		m1	3
MH04 PIAVE/VENEZIA	10	m1	m1	m1	m1	m1	m1	m1	6
MH05 S. EUFEMIA	26	m1	m1		m1		m1		3
MH06 SPALTI S. MARCO	12	m1	m1		m1		m1		3
MK01 CARMINE	9	m1	m1	m1	m1	m1	m1	m1	6
MK02 CASTELLO	14	m1	m1	m1	m1	m1	m1	m1	6
MK03 CAVOUR	9	m1	m1	m1	m1	m1	m1	m1	6
MK04 GARIBALDI	10	m1	m1	m1	m1	m1	m1	m1	6
MK05 GRAZIE	10	m1	m1	m1	m1	m1	m1	m1	6
MK06 MARTIRI LIBERTA'	10	m1	m1	m1	m1	m1	m1	m1	6
MK07 MUSEI	10	m1	m1	m1	m1	m1	m1	m1	6
MK08 P.ZA VITTORIA	6	m1	m1	m1	m1	m1	m1	m1	6
MK09 S. AGATA	7	m1	m1	m1	m1	m1	m1	m1	6
MK10 SOLFERINO	9	m1	m1	m1	m1	m1	m1	m1	6
MK11 STAZIONE	7	m1	m1	m1	m1	m1	m1	m1	6
MK12 VITTORIO EMANUELE	9	m1	m1	m1	m1	m1	m1	m1	6
MK13 ZANARDELLI	7	m1	m1	m1	m1	m1	m1	m1	6
MK15 CARMINE (lavaggi)	9	m3	m3	m3	m3	m3	m3	m3	6
MK16 CARMINE (lavaggi)		m3	m3	m3	m3	m3	m3	m3	6
MK16 CENTRO (presidio)	5	m3	m3	m3	m3	m3	m3	m3	6
MK21 CARMINE	8	p1	p1	p1	p1	p1	p1	p1	6
MK22 S.AGATA		p1	p1	p1	p1	p1	p1	p1	6
MK23 ZANARDELLI		p1	p1	p1	p1	p1	p1	p1	6
MK24 VITTORIA	6	p1	p1	p1	p1	p1	p1	p1	6
	848	8	46	46	46	46	46	46	276

km Turno

LUN MAR MER GIO VEN SAB FREQ

MECCANICO

	km	Turno	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	FREQ
AA01 CASAZZA	32	m2				m2			
AA02 OBERDAN	28	n2							1
AA03 TANGENZIALE NUOVA	22	n2					n2		1
AA04 TRENTO	27	n2					n2		1
AA05 VENETO	24	n2				n2			2
AB01 CROCEFISSA DI ROSA	28	n2					n2		2
AB02 PREALPINO	27	m2					n2		2
AB03 SCHIVARDI	35	m2				m2			1
AB04 STADIO	37	m2				m2			2
AC01 ABBA	41	m2				m2			2
AC02 BADIA-VIOLINO	41	m2							1
AC03 S. ANNA	40	m2						m2	1
AD01 MANARA	36	m2					m2		1
AD02 MILANO	24	n2					m2		1
AE01 CHIESANUOVA	33	m2				n2			2
AE02 INDUSTRIALE	33	m2						m2	1
AE03 LABIRINTO	38	m2						m2	1
AE04 TANGENZIALE	22	n2				m2			1
AF01 BRESCIA DUE	22	n2				n2			1
AF02 FOLZANO	36	m2					n2		2
AF03 LAMARMORA	34	n2				m2			1
AG01 BUFFALORA	47	m2				n2		n2	2
AG02 CREMONA	35	n2				m2		m2	2
AG03 MERISI-BRAMANTE	34	m2				n2			2
AG04 S. POLO NUOVO	30	m2						m2	1
AH01 PANORAMICA	18	m2						m2	1
AH02 S. EUFEMIA	34	m2				m2			1
AH03 VENEZIA	30	n2				m2		m2	2
AK01 ZANARDELLI	14	m2				n2			2
AK02 MARTIRI LIBERTA'	22	n2				m2	m2	m2	6
AK03 MUSEI	20	n2				n2			2
AK04 STAZIONE	24	n2				n2			2
AK05 CENTRO (Sabato)	32	n2						n2	3
	1000	33						n2	1
			10	9	10	8	10	7	54

ZONE SPAZZAMENTO

km Turno LUN MAR MER GIO VEN SAB IFREQ

CONTROLLATO

CD11 MILANO	20
GE12 CHIUSURE/S. ANNA	20
CG13 COLLEBEATO	20
CC14 URAGO/C. ABBA	20
CB15 STADIO/CASAZZA	20

n2

1ª settimana						
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	IFREQ
n2						1
	n2					1
		n2				1
			n2			1
				n2		1

CH21 PIAVE/S. EUFEMIA	20
CK22 STAZIONE/BS2	20
CG23 CREMONA	20
CF24 D. BOSCO/LAMARMORA	20
CE25 CHIESANUOVA	20

n2

2ª settimana						
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	IFREQ
n2						1
	n2					1
		n2				1
			n2			1
				n2		1
					n2	1

CH31 VENEZIA	20
CK32 MORETTO	20
CK33 MUSEI	20
CK34 CARMINE	20
CE35 CHIESANUOVA/V. GLORI	20

n2

3ª settimana						
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	IFREQ
n2						1
	n2					1
		n2				1
			n2			1
				n2		1
					n2	1

CD41 C. FIERA/1° MAGGIO	20
CB42 S. ROCCHINO	20
CA43 TRENTO	20
CA44 VENETO	20
CB45 MOMPIANO	20

n2

4ª settimana						
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	IFREQ
n2						1
	n2					1
		n2				1
			n2			1
				n2		1
					n2	1

400	20	4	4	4	4	4	20
-----	----	---	---	---	---	---	----

ELENCO VIE SPAZZAMENTO

[Meccanico e Manuale]

TAB. 2

TOPONIMO	NOTE	MAN	MECC
ABBAZIA			
ACCIAIUOLI		MA04	AA01
ACCURSIO Francesco		MC05	AC03
ADAMELLO		MC06	AC02
ADIGE		MD04	AD01
AGAZZI Sorelle		MH04	AG03
ALBERTANO DA BRESCIA		MB07	AB04
ALBERTI Mario		MC06	AC02
ALEARDI Aleardo		MH05	AG01
ALFIERI Vittorio		MK03	AK03
ALGHISI Francesco		MD03	AD02
ALLEGRI Antonio	CON TRAVERSE	MH04	AG03
ALTOPIANO D'ASIAGO		MG04	AG03
AMBA D'ORO		MA05	AA04
AMBARAGA		MH01	AH03
AMBARAGA	DA VIA BRANZE A VIA BOCCACCI	MB06	AB04
AMBROSIONI	DA VIA BOCCACCI A VIA FONTANE	MB07	AB04
AMENDOLA Giovanni		MK03	AK03
ANCONA		MG06	AG02
ANDREA DEL SARTO		ME01	AE01
ANGELO		MG02	AG04
ANGELO		MK09	AK01
ANGUILLA		MK21	AK01
ANGUILLA		MK01	AK01
ANTEGNATI		MK21	AK01
ANTICHE MURA		MC04	AC03
ANTICHE MURA		MK07	AK03
APOLLONIO Luigi		MK16	AK03
AQUILEIA		MB02	AB01
ARCIPRETE		MA06	AA05
ARDEATINE		MK07	AK03
ARDIGO' Roberto		MG06	AG02
ARGINE		MH01	AH02
ARIA		MC06	AC02
ARICI Cesare		MK07	AK03
ARICI Vittorio		MD03	AD02
ARIMANNO		MG05	AG01
ARIOSTO Ludovico		MC06	AC02
ARMAIUOLI		MC01	AC01
ARNALDO		MC04	AC03
ARNALDO		MH02	AH03
ARSENALE		MH06	AH03
ARSENALE	DA VIA STRETTA A VIA TRIUMPLINA	MA03	AA02
ARTIGIANI	DA VIA STRETTA A VIA DEL MANESTRO	MA04	AA02
ASOLA		MC04	AC03
ASTI Giovanni	con Via Marmiolo	MG05	AG01
AVANZI Enrico		MF03	AF03
AVOGADRO Brigida		MB03	AB01
BADIA		MK02	AK03
BADIA	CON VIE E TRAVERSE	MC02	AC02
BAGATTA Girolamo		MC02	AC02
BAGNA F. Filippo		MC03	AC01
BAGNADORE P. Maria		MB06	AB03
BAGNI	CON GIARDINI A FIANCO FINANZA	MD01	AD02
BAILO	CON TRAVERSA	MA05	AA04
BAINSIZZA		MC05	AC03
BAITELLI Ludovico		MA02	AA04
BALESTRIERI Federico	CON RIENTRANZA E PIAZZALE	MC06	AC02
		MG02	

Note: MAN = codice zona spazzamento manuale
MECC = Codice zona spazzamento meccanico

ELENCO VIE SPAZZAMENTO

[Meccanico e Manuale]

MAN MECC.

NOTE

Eni Brescia Spa
Divisione NU

TOPONIMO

TOPONIMO	NOTE	MAN	MECC.
BALLINI Mario		MC03	AC01
BANDIERA (F.III)		MK05	AK02
BARACCA Francesco		MA02	AA04
BARBIERI Antonio		MA04	AA01
BARGNANI Gaetano		MG05	AG01
BARI		ME01	AE01
BARRICATE		MK02	AH01
BASSI Agostino		MB02	AB01
BASSI Agostino		MB03	AB01
BASSICHE	DA CAIROLI A GARIBALDI	MK04	AK02
BASSICHE	DA CAIROLI A MILLE	MK06	AK02
BATTAGLIE		MK05	AK02
BATTISTI Cesare	FERMATA AUTOBUS	MK21	AB01
BATTISTI Cesare		MB02	AB01
BATTISTI Cesare		MB03	AB01
BAZOLI Luigi		MC06	AC03
BAZZINI Antonio		MH02	AH03
BECCARIA Cesare		MK13	AK01
BECCARIA Cesare		MK16	AK01
BELLINTANI Mattia		MC06	AC02
BELVEDERE		MG06	AG02
BENACENSE		MH04	AH03
BENCO Silvio		MA05	AA04
BENINCORI A.Maria		MH02	AH03
BENVENUTI Giacomo		MH05	AH02
BERCHET Giovanni		MD02	AD01
BERETTA Luigi	Con Via Sondrio	MB03	AB01
BERGAMO		ME01	AE01
BERLINGUER Enrico		MF01	AF01
BERNINI G.Maria		MH01	AH02
BERTACCHI Giovanni		MH01	AH03
BERTHER Nella		ME03	AF02
BERTOLI Giuseppe		MG04	AG03
BERTONI Ferdinando		MH02	AH03
BETTINZOLI Mario		MF03	AF03
BETTOLE	DA VIA PONTE AL CONFINE	MG05	AG01
BETTONI Alessandro		MA02	AA04
BETTONI Nicolò		MC05	AC03
BEVILACQUA Carolina		MD02	AD01
BEZZECA		MA01	AA05
BIANCHI Antonio	DA VIA LOMBROSO A VIA FRIGERIO	MG01	AG02
BISEO Camillo		MB02	AB01
BISEO Camillo		MB03	AB01
BISSOLATI Leonida	DA VIA BATTAGLIE A VIC. ANGUILLA	MG02	AG04
BIXIO Nino		MK01	AK01
BIXIO Nino		MK05	AK01
BLIGNY		MB07	AB04
BOCCACCI (Famiglia)		MB07	AB04
BOCCHI Faustino		MG02	AG02
BOIFAVA Pietro		MH03	AH03
BOITO Arrigo		MH02	AH03
BOLLANI Domenico		MB06	AB03
BOLOGNA		ME01	AE01
BONARDI (F.III)		MD04	AD01
BONATELLI Francesco		MH01	AH02
BONICELLI Alessandro		MF03	AF03
BONINI Bonino		MC05	AC03
BONIZZARDI Tullio		MB04	AA02

Note: MAN = codice zona spazzamento manuale
MECC = Codice zona spazzamento meccanico

ELENCO VIE SPAZZAMENTO

[Meccanico e Manuale]

TOPONIMO	NOTE	MAN	MECC
BONOMELLI Geremia			
BONOMINI Celestino		MH02	AH03
BONORA Alfonso		MB06	AB03
BONORIS Gaetano		MC05	AC03
BONSIGNORI Giovanni		MG02	AG02
BORDONI Angelo		MG06	AG02
BORGO		MB06	AB04
BORGONDIO Federico		MK03	AK03
BORGONDIO Federico		MK09	AK01
BORGOSATOLLO		MK21	AK01
BORNATA	CON PIAZZALE SPETTACOLI VIAGGIANTI	MG03	AG02
BORNATA	DA VIALE VENEZIA A VIA ZAMMARCHI	MH01	AH02
BORSI Giosuè	DA V.LE S.EUFEMIA A INDIPENDENZA	MH05	AH02
BOSCHI Ippolito		MA04	AA02
BOSIO G.Battista		MG06	AG02
BOSSI M.Enrico		MB05	AB02
BOSSINI G.Battista		MG02	AG02
BOTTA Claudio		MG05	AG01
BOTTI		MF03	AF03
BOTTICELLI Sandro		MK06	AK02
BOVES	CON PIAZZALI E GIARDINI	MG02	AG04
BOZZOLO		MG06	AG02
BRACCO Roberto		MG05	AG01
BRAMANTE Donato		MH05	AH02
BRANZE	CON TRAVERSE	MG04	AG03
BRANZE		MB06	AB04
BRASILE	DA VIA EUROPA A VIA TRIUMPLINA	MB07	AB04
BREDA	CON GIARDINI	MG02	AG02
BREDAZZOLA		MK03	AK03
BREDINA		MK03	AK03
BRENTANA Domenico		MA01	AA05
BRESCIA		MB04	AA04
BRIGATA MECC. BRESCIA		MF03	
BRITANNICI		MK05	
BROCCHI G.Battista		MC04	AC03
BROLETTO		MG05	AG01
BROLO		MK16	
BRONZETTI (F.II)		MB05	AB02
BROZZONI Camillo		MK06	AK02
BRUNATI Giuseppe		MF02	AF03
BRUNELLESCHI Filippo		MC03	AC01
BRUNELLESCHI Filippo		MC01	AG04
BRUNI Giovanni		MG02	AG04
BRUSATO Tebaldo		MH06	AK04
BUFFALORA	CON VILLAGGIO	MK07	AK03
BULLONI Pietro		MG05	AH02
BUTTAFUOCO		MK12	AK03
CABOTO Sebastiano		MH03	AH01
CACCIADENNO		MA03	AA01
CADIZZONI		MB07	AB04
CADORNA Luigi		MG05	AG01
CADORNA Luigi	DA VIA DIAZ A VIA FORO BOARIO	MG02	AH03
CADORNA Luigi		MH02	AH03
CADUTI DEL LAVORO		MH06	AH03
CAGLIARI		MC04	AC03
CAIONVICO		ME01	AE01
CAIROLI		MH05	AH02
CALAMANDREI Pietro		MK04	AK02
		MB06	AB03

Note: MAN = codice zona spazzamento manuale
MECC = Codice zona spazzamento meccanico

ELENCO VIE SPAZZAMENTO

[Meccanico e Manuale]

TOPONIMO	NOTE	MAN	MECC.
CALATAFIMI		MK04	AD02
CALEPPE		MF01	AF03
CALINI Gezio		MK03	AK03
CALINI Gezio		MK13	AK03
CALLEGARI Antonio		MK03	AK03
CALVI P.Fortunato		MB03	AB01
CALZAVELLIA		MK09	AK01
CAMOZZI Gabriele	DA VIA MILANO A VIA VOLTURNO	MD03	AD02
CAMPANE		MA03	AA01
CAMPINI Pittori		MG06	AG02
CAMPO MARTE	CON VICOLO CONTRO VIA MONTE SANTO	MA01	AA05
CANALOTTO		MH01	AH03
CANDIA		MK07	AK03
CANIPARI		MF02	AF03
CANNETO		MG05	AG01
CANOSSI Angelo		MD02	AB02
CANOVETTI Cosimo		MA04	AA01
CANTON MOMBELLO		MH02	AH03
CANTON MOMBELLO		MH06	AH03
CANTORE Antonio	DA S.D'ACQUISTO A VIA S. BARTOLOMEO	MA02	AA04
CANTORE Antonio	DA VIA S. D'ACQUISTO A VIA HERMADA	MA05	AA04
CAPITANIO Isidoro		MH04	AG03
CAPPELLINI Giacomo		MG02	AG04
CAPRETTI Pietro		MA03	AA01
CAPRICCIO		MK08	AK02
CAPRIOLO Elia	DA VIA TARTAGLIA A VIA BATTAGLIE	MK05	AK01
CAPRIOLO Elia	FINO A BATTAGLIE	MK09	AK01
CAPRIOLO Elia	DA VIA S. FAUSTINO A VIA BATTAGLIE	MK21	AK01
CARDUCCI Giosuè	DA VOLTURNO A MONACHE	MD02	AD02
CARDUCCI Giosuè	DA VIA SEBINO A VIA MONACHE	MD03	AD02
CARINI Francesco	DA VIA DIAZ ALLA FERROVIA	MH04	AK04
CARINI Francesco	DA VIA DIAZ A VIA XXV APRILE	MH06	AK04
CARMINE	DA S.FAUSTINO A VIA BATTAGLIE	MK01	AK01
CARMINE	DA VIA TARTAGLIA A VIA BATTAGLIE	MK05	AK01
CARMINE	DA VIA S. FAUSTINO A VIA BATTAGLIE	MK21	AK01
CARNIA		MA02	
CARPACCIO	CON PIAZZALI	MG03	AG04
CARRA		MC05	AC03
CARRO		MK06	AK02
CARSO		MG02	AG02
CASAZZA		MA03	AA01
CASE SPARSE		ME02	AF02
CASOTTI		MG05	AG01
CASSALA		MD01	AD02
CASTELGOFFREDO		MG05	AG01
CASTELLI Benedetto		MB07	AB04
CASTELLI Benedetto		MH02	AB04
CASTELLI Benedetto	DA CANTON MOMBELLO A VIA MANTOVA	MH06	AB04
CASTELLO	INTERNO E VIOTTOLI	MK02	AH01
CASTELLO		MK02	AH01
CASTIGLIONI B.		MC06	AC02
CATANZARO		ME01	AE01
CATTANEO Carlo	CON RIENTRANZE	MK07	AK03
CAVALLETTO		MK06	AK02
CAVALLETTO	DA VITT.EMANUELE A VIA MORETTO	MK12	AK02
CAVALLINI G.Battista		MB03	AB01
CAVALLOTTI Felice		MK03	AK03
CAVALLOTTI Felice		MK16	AK03

ELENCO VIE SPAZZAMENTO

[Meccanico e Manuale]

TOPONIMO	NOTE	MAN	MECC.
CAVE		MB06	AB04
CAVIGLIA Enrico		MH02	AH03
CAVIGLIA Enrico		MH06	AH03
CAVOUR	CON VICOLI E RIENTRANZE	MK03	AK03
CAVOUR	DA VIA MAGENTA A VIA MORETTO	MK16	AK03
CEFALONIA		MF01	AF03
CELLINI Benvenuto	CON PIAZZALI	MG02	AG04
CERCA		MG05	AH02
CERCA		MH05	AH02
CEREBOTANI Luigi		MB06	AB03
CERETO Laura		MK07	AK03
CERNAIA	FINO IN FONDO	MF03	AF03
CERUTI Giacomo	DA VIA DIAZ A VIA XXV APRILE	MH06	AH03
CHIAPPA Agostino	con Via Alberti	MH05	AH02
CHIARAMONTI G.B.		MC06	AC03
CHIASSI Giovanni		MB02	AB01
CHIESA		MC01	AC01
CHIESA Damiano		MA05	AA05
CHIESANUOVA		ME01	AE01
CHIMERI Paolo		MH05	AH02
CHINCA Domenico		MD04	AD01
CHIUSURE		MC04	AC03
CICOGNINI Mario		MC03	AC01
CIMABUE Giovanni	CON TRAVERSE, TORRE E TERRAZZA	MG04	AG03
CIPANI G.Battista		MB04	AA04
CIPRO		MF01	AF01
CIVERCHIO Vincenzo		MG06	AG02
COCCHETTI Carlo		MD03	AD02
CODIGNOLE	DA VIA LAMARMORA A DEPOSITO N.U.	MF03	AF03
COL DI LANA		MA06	AA05
COLLE DI CADIBONA	CON GIARDINO	MB05	AB02
COLLE DI TENDA		MB05	AB02
COLLE FIORITO		MB03	AB01
COLLEBEATO	CON PIAZZALE RUGBY	MC03	AC01
COLOMBAIE	DA VIA VALLECAMONICA A FERROVIA	MC02	AC02
COLOMBO Cristoforo	DA VIA CHIUSURE A VIA C.DEL LAVORO	MC04	AC03
COLOMBO Cristoforo	DA VIA C.DEL LAVORO A VIA ZOCCOLO	MC05	AC03
COMBONI Daniele		MH02	AH03
COMINAZZI		MC05	AC03
COMINI Onorato		MA03	AA01
COMO		ME01	AE01
CONCARENA		MD04	AD01
CONCAVO		MK01	
CONFETTORA		MK01	AK01
CONICCHIO		MB05	AB04
CONTINI Angela		MD02	AD01
CORFU'	CON PARCHEGGI	MF01	AF01
CORNA PELLEGRINI G.		MB06	AB03
CORNIANI G.Battista		MC03	AC01
CORRENTI Cesare		MA05	AA05
CORRIDONI Filippo		MA02	AA04
CORSETTI Antonio		MH05	AH02
CORSICA	FINO AL SOTTOPASSAGGIO	MK11	AF03
CORSICA	DA VIA DALMAZIA A TANGENZIALE	ME01	AF03
CORSICA	DA LAMARMORA AL SOTTOPASSO	MF01	AF03
CORSICA	DAL SOTTOPASSO A VIA DALMAZIA	MF02	AF03
CORVI Guglielmo		MB04	AB01
COSSERE		MK09	AK01

Note: MAN = codice zona spazzamento manuale
MECC = Codice zona spazzamento meccanico

ELENCO VIE SPAZZAMENTO

[Meccanico e Manuale]

TOPONIMO	NOTE	MAN	MECC.
COSTALUNGA		MB01	AB03
COSTANZA		MK08	AK02
CREMONA		MK10	AG02
CREMONA		MG01	AG02
CREMONA		MG06	AG02
GRESSERI Gaetano		MG01	AG02
GRETA		MF01	AF01
CRISPI Francesco	DA C.SO MAGENTA A S. MARCO	MK03	AK03
CRISPI Francesco	DA VIA MAGENTA A VIA TOSIO	MK07	AK03
GROCE Benedetto		MK12	AK03
GROCEFISSA DI ROSA		MB02	AB01
GROCEFISSA DI ROSA		MB03	AB01
CROTTE		MC04	AC01
CUCCA		MC06	AC02
CUZZETTI Paolo		MA03	AA01
DA COMO Ugo		MH04	AH03
DA FARFENGO G.B.		MC05	AC03
DA VERRAZZANO G.		MA03	AA01
D'ACQUISTO Salvo		MA02	AA04
DAL MONTE Pietro		MB04	AB01
DALLA CHIESA C.A.		MG05	AG01
DALMAZIA		MF02	AF03
DANDOLO F.III		MK13	AK01
DANDOLO F.II		MK16	AK01
D'ANNUNZIO Gabriele		MH03	AH03
DANTE		MK08	AK02
D'AZEGLIO Massimo		MA05	AA04
DE AMICIS Edmondo		MH03	AH03
DE GIULI Camillo		MG01	AG02
DE REGE THESAURO		MH05	AH02
DE VITALIS Privata		MF01	AF01
DELEDDA Grazia		MK11	AB01
DELEDDA Grazia		MB02	AB01
DELEDDA Grazia		MB03	AB01
DELEDDA Grazia		MC06	AC02
DENARI Odofredo		MK02	AH01
DESERTO		MK05	AK02
DIAGONALE		MH04	AH03
DIAZ Armando		MK13	AK01
DIECI GIORNATE	CON PORTICI	MK16	AK01
DIECI GIORNATE	CON PORTICI	MK22	AK01
DIECI GIORNATE	CON PORTICI E VIA CONTRO PIAZZA PAOLO VI*	MK04	AK02
DIMESSE		MK03	AK03
DISCIPLINA		MD04	AD01
DIVISIONE ACQUI		MG01	AG02
DIVISIONE TRIDENTINA		MG04	AG03
DONATELLO	CON TRAVERSE	MD01	AD02
DONEGANI Carlo		MC04	AC03
DOSSI F.III		MC03	AC01
DRAMMIS Antonio		MH04	AH03
DUCA D'AOSTA		MG02	AG02
DUCA DEGLI ABRUZZI	DA VIA B. MAGGI A VIA FORO BOARIO	MG06	AG02
DUCA DEGLI ABRUZZI	DA VIA B. MAGGI A VIA DELLA VOLTA	MB02	AB01
DUCCO Marcantonio		MB03	AB01
DUCCO Marcantonio		MK05	AK02
DUE TORRI		MG01	AG02
DURANTI Giorgio		MG05	AG01
DUSE Eleonora		MK12	AK03
EINAUDI Luigi			

Note: MAN = codice zona spazzamento manuale
MECC = Codice zona spazzamento meccanico

ELENCO VIE SPAZZAMENTO

[Meccanico e Manuale]

TOPONIMO	NOTE	MAN	MECC
ELBA			
EMILIA		MF01	AF01
ERCOLI Luigi		MF02	AF03
ERCOLIANI Lorenzo		MC03	AC01
ERITREA	CON VILLAGGIO: VIA ONDEI, MELCHIORI	ME01	AE01
EUROPA		MD01	AD02
FACCHI Gaetano		MB06	AB04
FAUSTINI Modesto		MD03	AB02
FE D'OSTIANI Luigi		MG02	AG02
FENAROLO Ventura		MC01	AC01
FENAROLO Ventura		MK09	AK01
FENZI Carlo		MK21	AK01
FERMI Enrico		MH05	AH02
FERRAMOLA Floriano		MB06	AB03
FERRARI Angiolina		MK10	AK04
FERRATA Adolfo		MG06	AG02
FERRI Enrico	CON SOTTOPASSO FERROVIA	MB06	AB04
FERRINI		MG02	AG03
FILZI Fabio		MA03	AA01
FINANDRI Arturo		MA05	AA04
FIorentini Lucio		MA03	
FIorentini Lucio	DA VIA MERISI A FERROVIA MI-VE	MG04	AH02
FIorentini Lucio	DA VIA S. POLO A VIA MERISI	MG05	AH02
FIRENZE	DA VIA INDIPENDENZA A FF.SS. BS-VE	MH05	AH02
FISOGNI Carlo		ME01	AE01
FIUME		MA03	AA01
FLERO		MA06	AA05
FOGAZZARO Antonio		ME03	AF03
FOLCIERI G. Antonio		MH03	AH03
FOLENGO Teofilo		MC03	AC01
FOLONARI F.lli		MH05	
FONTANE		MK11	AK04
FONTANONE		MB07	AB04
FOPPA Vincenzo	DA SOLFERINO A XX SETTEMBRE	MK02	AH01
FOPPA Vincenzo	DA V.LE STAZIONE A VIA SOLFERINO	MK10	AK04
FORCELLO		MK11	AK04
FORESTI Arnaldo		MG01	AG02
FORLEO Lorenzo		MC03	AC01
FORMENTINI G. Battista	CON PIAZZALE SCUOLE E GIARDINO	MG05	AG01
FORNACI		MA03	AA01
FORNASINI Gaetano		ME02	AE03
FORO		MC03	AC01
FORO BOARIO		MK07	AK03
FOSCOLO Ugo		MG02	AG04
FOSCOLO Ugo	DA VIA PASTRENGO A VIA TRENTO	MA01	AA05
FRANCHI Attilio	DA AQUILEIA A VENETO	MA06	AA05
FRANCHI Martino		MA02	AA02
FRANCIACORTA		MD01	AD02
FRANCINO G. Battista		MC02	AC02
FRANZINETTI Guglielmo		MC05	AC03
FRANZONE		MD02	AD01
FRIGERIO Antonio		MC05	AC03
FRIULI		MB03	AB01
FRUGONI Alessandro	con Via Friuli	ME01	AE01
FUCINI Renato		MC01	AC01
FURA		MH03	AH03
FURA		ME01	AF03
GABBIANE	DA CORSICA A DALMAZIA	MF02	AF03
	DA VIA TIRANDI ALLA CASCINA	MA04	AA01

Note: MAN = codice zona spazzamento manuale
MECC = Codice zona spazzamento meccanico

ELENCO VIE SPAZZAMENTO

[Meccanico e Manuale]

Brescia Spa
zione NU

OPONIMO

NOTE

MAN MECC.

OPONIMO	NOTE	MAN	MECC.
ADOLA Luigi		MA03	AA01
AGGIA Giacinto		MB06	AB03
AGLIARDI Paolo		MB03	AC01
AGLIARDI Paolo		MC03	AC01
ALILEI Galileo		MB02	AB01
ALILEI Galileo		MB02	AB01
ALILEI Galileo		MB03	AB01
ALILEI Galileo		MC03	AC01
ALLIA Giuseppe		MK07	AK03
ALLINE		MA04	AA01
ALLO		MK07	AK03
ALLO Agostino		MB07	AB04
ALLUCCI Giampaolo		MA03	AA01
ALVALIGI Enrico		MB02	AB01
ALVANI Luigi		MB03	AB01
ALVANI Luigi		MA02	AA04
AMBRA Fausto		MK10	AK04
AMBARA Lattanzio	DA VIA SAFFI A VIA SOLFERINO	MK11	AK04
AMBARA Lattanzio		MK07	AK03
AMBARA Veronica		MC01	AC01
ARDONCINI G.Battista		MK04	AK02
ARIBALDI Giuseppe	CON VICOLI E GALLERIE	MD01	AD02
ARIBALDI Giuseppe		MD03	AD02
ARIBALDI Giuseppe		MD03	AD02
ARIGLIANO		MB06	AB03
ARZETTA	CON P.LE NAVA E PEDON PER VIA GAGGIA	MK01	AK01
ASPARO DA SALO'	CON VICOLI SULLA DESTRA	MG04	AG03
ATTI Vittorio		ME01	AE01
ENOVA		MF03	AF03
BEDA Giuseppe		MG01	AG02
BIDONI Domenico		MB02	AB01
BERTI Vincenzo		MG03	AG04
BORGIONE	CON PIAZZALI	MG03	AG04
OTTO	CON PIAZZALI	MD02	AD01
BOVANE ITALIA		MC03	AC01
BUTTI Serafino		MG06	AG02
BIBETTI Pietro		MA01	AA05
BITO (?????)		MH05	AH02
BOLDONI Carlo		MB03	AB01
BOLLETTO		MB02	AB01
BOLGI Camillo		MB02	AB01
BORINI Pier Paolo		MB03	AB01
BORINI Pier Paolo		MA06	AA05
BORIZIA		MH01	AH03
BOSZANO Guido		MK08	AK03
BOSMUSCI Antonio		MK04	AK02
BOZZIE	DA VIA GARIBALDI A VIA CAPRIOLO	MK05	AK02
BOZZIE	DA CAPRIOLO A BANDIERA	MB03	AB01
BOZZIOLI Bartolomeo		MA03	AA01
BOZZINE		MD02	AD01
ROSSI Pier Luigi		MD03	AD02
BADAGNINI G.Battista		MB02	AB01
BALLA Bartolomeo		MB03	AB01
BALLA Bartolomeo		MA02	AA04
BARNERI Enea		MH05	AH02
BERRINI Cesare		MH03	AH03
BERTZONI Giuseppe		MG04	AH02
BESSAGO Jacopo	DA VIA GATTI A FERROVIA	MH01	AH02
BESSAGO Jacopo			

res.
att.

de
rela
re
spe
".

end.
io

f
ne
na

c
c

o
s
ra

io
à
lt.

ELENCO VIE SPAZZAMENTO

[Meccanico e Manuale]

TOPONIMO	NOTE	MAN	MECC.
GUZZETTA		MG01	#N/D
HERMADA		MA05	AA04
INCISORI		MC04	AC03
INDIPENDENZA		MH05	AH02
INDUSTRIALE		MD04	AD02
INDUSTRIALE		ME02	AD02
INGANNI Angelo		MH06	AK04
INGANNO		MK04	AK02
INTERNA		MC03	AC01
IRNERIO		MC06	AC02
ISCHIA		MF02	AF03
ISONZO		MH04	AG03
ISTRIA		ME01	AE01
ITALIA		MD01	AD02
ITALIA		MD03	AD02
JOLI Faustino		MG01	AG02
KENNEDY Cavalcavia		MK10	
KOSSUTH Luigi		MB07	AB04
LA MALFA Ugo		MF01	
LA SPEZIA	con Via Savona	ME01	AE01
LABIRINTO		ME02	AE03
LABIRINTO	INTERNO AL VILLAGGIO	ME03	AE03
LABUS		MK07	AK03
LAGARINA		MB01	AB03
LAGHETTO		MK04	AK02
LAMA		MB06	AB03
LAMARMORA		MF03	AG02
LAMBERTI Giacomo		MF02	AF03
LANA Francesco	DA VIA GARIBALDI A VIA CAPRIOLO	MK04	AK02
LANA Francesco	DA CAPRIOLO A MARSALA	MK05	AK02
LAPIDARIO		MG05	AG01
L'AQUILA		ME01	AE01
LAZIO		MF02	AF03
LAZZARETTO		MB01	AB03
LECCO	con Via Sondrio	ME01	AE01
LECHI F.III	CON GIARDINI	MH02	AH03
LECHI F.III	CON GIARDINI	MH06	AH03
LEGNAIUOLO		MK13	AK01
LEGNANO		MK07	AK03
LEGNAZZI F.III		MC04	AC03
LEONARDO DA VINCI		MA01	AA05
LEONESSA		MG06	AG02
LEOPARDI Giacomo		MD03	AD02
LERICI	con Via Savona	ME01	AE01
LEVI Dario		MC03	AC01
LIGURIA		MF02	AF03
LIPARI Isole		MF01	AF01
LIPELLA Giovanni	DA VIA C. DI ROSA A VIA GALILEI	MB02	AB01
LIPELLA Giovanni		MB03	AB01
LIPPI Filippo		MG04	AG03
LIVORNO		ME01	AE01
LOCCHI Vittorio		MA04	AA02
LODRINI Antonio		MC03	AC01
LOGGIA	CON PORTICO LOGGIA	MK13	AK01
LOGGIA	CON PORTICO	MK16	AK01
LOGGIA	CON PORTICO	MK22	AK01
LOMBARDI F.III		MK07	AK03
LOMBARDIA		MF02	AF03

ELENCO VIE SPAZZAMENTO

[Meccanico e Manuale]

TOPONIMO	NOTE	MAN	MECC.
LOMBROSO Cesare	DALLA GALLERIA A VIA C. DI ROSA	MB02	AB01
LONATI Guido		MH04	AH03
LONGHI Mario		MF03	AF03
LONGINOTTI G.Maria		MB06	AB04
LONGURE		MC03	AC01
LORENZINI Ferruccio		MH06	AH03
LOTTIERI Arnaldo		MF03	AF03
LUCERTOLE		MK12	AK02
LUNA		MK06	AK02
LUNARDI Astolfo	CON GIARDINO	MF03	AF03
LUNGA		MD04	AD01
LUNGO		MK07	AK03
LUPI DI TOSCANA		MK04	AD02
LUSSINGRANDE		MA04	AA01
LUSSINPICCOLO		MA04	
LUZZAGO Alessandro		MD03	AD02
LUZZATTI Luigi		MB06	AB04
MAESTRI DEL LAVORO		MC05	AC03
MAGENTA		MK03	AK03
MAGENTA		MK16	AK03
MAGGI Berardo	DA VIA D. D'ABRUZZI A VIA DIAZ	MG02	AG02
MAGGI Berardo	DA VIA DIAZ AL SOTTOPASSO	MH04	AG02
MAGGI Berardo	DA VIA DIAZ A VIA INGANNI	MH06	AG02
MAGGIA		MG03	AG04
MAGGINI		MC04	AC03
MAGNOCAVALLO Alberto		MC05	AC03
MAI Privata	CON SCALINATA	MH03	AH03
MAIERA		MB01	AB03
MAINETTI Dominatore		MA03	AA01
MALTA	SOTTO AL CAVACAVIA KENNEDY	MK10	
MALTA	DA VIA CRETA A VIA CEFALONIA	MF01	
MALTA	DA VIA LAMARMORA A DEPOSITO N.U.	MF03	
MALVESTITI Maurizio		MB03	AB01
MALVEZZI Giacomo		MK08	AK02
MAMELI Goffredo	DA PIAZZA ROVETTA A VIA MUSEI	MK01	AK01
MAMELI Goffredo	CON VICOLI FINO A P. ROVETTA	MK09	AK01
MANARA Luciano	DA MILANO A VOLTURNO	MD02	AD01
MANESTRO		MA04	AA01
MANGANO		MK09	AK01
MANSIONE		MK06	AK02
MANTEGNA Andrea	CON GIARDINI E PASSAGGI PEDONALI	MG02	AG04
MANTICE Alessandro		MG01	AG02
MANTOVA	DA VIALE PIAVE A P.LE ARNALDO	MH02	AH03
MANTOVA	DA V.LE PIAVE A V.LE VENEZIA	MH06	AH03
MANZIANA Giuseppe		MC01	AC01
MANZONE		MK01	AK01
MANZONE		MK21	AK01
MANZONI Alessandro		MD03	AD02
MARCELLO Benedetto		MH02	AH03
MARCHE		MF02	AF03
MARCHETTI Antonio		MD01	AD02
MARCONI Guglielmo		MB04	AB01
MARENZIO Luca		MH02	AH03
MARGHERITI Ermanno		MF03	AF03
MARINI Biagio		MH01	AH02
MARIO Alberto		MK07	AK03
MARMIROLO		MG05	AG01
MARONE Pietro	DA VIA DIAZ A VIA XXV APRILE	MH06	AH03

Note: MAN = codice zona spazzamento manuale
MECC = Codice zona spazzamento meccanico

ELENCO VIE SPAZZAMENTO

[Meccanico e Manuale]

TOPONIMO	NOTE	MAN	MECC.
MARSALA	DA VIA GARIBALDI A VIA CAPRIOLO	MK04	AK02
MARSALA	CAPRIOLO A VIA L.DA VINCI	MK05	AK02
MARTINENGO CESARESCO		MB02	AB01
MARTINENGO DA BARCO		MK03	AK03
MARTINONI Francesco		MC05	AC03
MARTIRI BELFIORE	DALLA GALLERIA	MK13	AK01
MARTIRI DELLA LIBERTA'	CON VICOLI E RIENTRANZE	MK06	AK02
MARZABOTTO		MG06	AG02
MASACCIO		MG04	AG03
MATERNINI Francesco		MB06	AB04
MATTEOTTI Giacomo	DA VIA GARIBALDI A VIA CAIROLI	MK04	AK02
MATTEOTTI Giacomo	DA VIE MILLE A VIA CAIROLI	MK06	AK02
MAZZINI Giuseppe		MK13	AK01
MAZZOLARI Primo		MB05	AB02
MAZZUCHELLI G.Maria		MD03	AD02
MEDIANA		MH01	AH03
MEDICI		MK05	AK02
MEDOLO		MB01	AB01
MEJO VOLTOLINA G.		MG01	AG02
MELZI G.Battista		MA04	AA01
MEMORIA		MK02	AH01
MENOTTI Ciro		MB02	AB01
MERCANTINI Luigi		MD02	AD01
MERCATO		MK08	AK03
MERISI Michelangelo		MG04	
METASTASIO Pietro		MD02	AD01
MICANZI Fulgenzio		MB07	AB04
MICHELANGELO	CON PARCO E TRAVERSE	MG03	AG04
MICHELANGELO	Passaggi pedonali	MG03	AG04
MICHELI Mario		MF03	AF03
MILANO	DA P.LE GARIBALDI A INDUSTRIALE	MD01	AE04
MILANO	DA INDUSTRIALE A CHIUSURE	MD02	AE04
MILANO	DA P.LE GARIBALDI A INDUSTRIALE	MD03	AE04
MILANO	DA INDUSTRIALE A CHIUSURE	MD04	AE04
MILAZZO		MA01	AA05
MILITARE		MK02	AH01
MILLE	DA VIA CAIROLI A VIA GARIBALDI	MK04	AK02
MILLE	FINO A CAIROLI	MK06	AK02
MILLEFIORI		MK09	AK01
MODIGLIANI Amedeo		MG04	AG03
MOLINARI Antonio		MB03	AB01
MOLINO		MC03	AC01
MONACHE		MD02	AD02
MONTAGNA Bartolomeo		MG06	AG02
MONTANARI Carlo		MB03	AB01
MONTE BALDO		MA05	AA04
MONTE CENGIO	DA VIA TOFANE A VIA BARACCA	MA02	AA04
MONTE CENGIO	DA ORTIGARA A TOFANE	MA06	AA04
MONTE CIMONE		MA06	AA04
MONTE DELLA VALLE		MB01	AB03
MONTE GRAPPA	DA VIA VENETO A VIA BEZZECA	MA01	AA05
MONTE GRAPPA	DA FIUME A VENETO	MA06	AA05
MONTE GUGLIELMO		MD04	AD01
MONTE MANIVA		MD04	AD01
MONTE NERO	DA VIA VENETO A VIA ROCCA D'ANFO	MA01	AA05
MONTE NERO	DA PAVONI A VENETO	MA06	AA05
MONTE NOVEGNO		MA05	AA04
MONTE ORTIGARA		MA06	AA05

Note: MAN = codice zona spazzamento manuale
MECC = Codice zona spazzamento meccanico

ELENCO VIE SPAZZAMENTO

[Meccanico e Manuale]

TOPONIMO	NOTE	MAN	MECC.
MONTE SANTO	DA VIA TOMMASEO AL CAMPO MILITARE	MA01	AA05
MONTE SUELLO		MB02	AB01
MONTE SUELLO		MB03	AB01
MONTEBELLO		MD03	AD02
MONTECUCCO		MC03	AC01
MONTEDENNO		MB07	AB04
MONTELLO	DA VENETO A BAGNI	MA05	AA04
MONTELLO	DA S.EUSTACCHIO A VENETO	MA06	AA04
MONTENEVOSO		MA04	AA01
MONTI Alessandro		MK03	AK03
MONTINI Ottaviano		MB06	AB03
MORCELLI Stefano		MH01	AH02
MORETTO	DA VIA GRAMSCI A VIA CRISPI	MK03	AK03
MORETTO		MK03	AK03
MORETTO	DA C.SO M.DELLA LIBERTA'A VIA GRAMSCI	MK06	AK03
MORO		MK04	AK02
MORO Aldo	CON TRAV. CONTRO Q.RE BETTINZOLI	MF01	AF01
MOROSINI Emilio		MD04	AD01
MORTI	con Via dei Santi	MG05	AG01
MORTIROLO		MA03	AA01
MUCCHETTI Angelo		MG05	AG01
MUSCO Angelo		MG05	AG01
MUSEI	DA VIA AVOGADRO A MARTIRI DI BELFIORE	MK02	AK01
MUSEI	DA VIA MAMELI A VIA MAZZINI	MK13	AK01
MUSEI	DA P.ZA T. SPERI A PIAZZA LOGGIA	MK16	AK01
MUSIA		MH05	AH02
MUZIANO Girolamo		MG01	AG02
NAVIGLIO GRANDE		MH02	AH03
NEGRI Ada		MB02	AB01
NEGRI Ada		MB03	AB01
NENNI Pietro		MF01	AF01
NICOLINI G.	CON GIARDINI	MD02	AD01
NIEVO Ippolito		MH03	AH03
NIKOLAJEWKA		MB06	AB03
NISIDA		MF01	AF03
NISIDA		MF02	AF03
NOCE		MC01	AE01
NOCE	CON VIA RINALDINI, VIA PETRINI, VIA PERTICA	ME01	AE01
NOCE		ME02	AE01
NOTTOLE		MK06	AK02
NOVAGANI Giovanni		MB07	AB04
NOVENTA Cesare		MH05	AH02
NULLO Francesco		MD04	AD01
OBERDAN Guglielmo	DA VIA SCUOLE A VIA TRENTO	MA03	AA02
OBERDAN Guglielmo	DA PONTE CROTTE A VIA SCUOLE	MA04	AA02
ODORICI Federico		MK05	AK02
OLINI Paolo	CON PIAZZALE	MH03	AH01
OLIVELLI Teresio		MH03	AH03
OMASSI Gian Franco		MF03	AF03
OMBRA		MK06	AK02
ONTINI Giovanni		MH05	AH02
OREFICI		MB03	AC01
OREFICI		MC03	AC01
OREFICI		MH03	AH03
ORIANI Alfredo		MK07	AK03
ORIENTALE		MH02	AK03
ORTAGLIA		MH06	AK03
ORTAGLIA		MH06	AK03
ORZINUOVI		ME01	AE04

ELENCO VIE SPAZZAMENTO

[Meccanico e Manuale]

TOPONIMO	NOTE	MAN MECC.	
		MAN	MECC.
OSTIGLIA		MG05	AG01
OZANAM A.Federico		MB04	AB01
PACE	DA CAIROLI A GARIBALDI	MK04	AK02
PADOVA		ME01	AE01
PAGANI Gian Battista		MC06	AC03
PAGANINI		MC04	AC03
PAGANORA		MK13	AK01
PAGLIA Pittori		MH06	AH03
PAITONE Valerio		MK09	AK01
PAITONE Valerio	TUTTA	MK21	AK01
PALAZZINA		MG06	AG02
PALAZZOLI Federico		MA04	AA01
PALERMO		ME01	AE01
PALESTRO	DA VIA GARIBALDI A VIA PORCELLAGA	MK04	AK01
PALESTRO	DA VIA GRAMSCI A VIA PORCELLAGA	MK08	AK01
PALESTRO	FINO A VIA GRAMSCI	MK13	AK01
PALESTRO	DA C.SO ZANARDELLI A VIA PORCELLAGA	MK16	AK01
PALLADIO Andrea	CON TRAVERSE	MG04	AG03
PANIGADA Antonio	CON GIARDINI	MD02	AE04
PANORAMICA	FINO A S. GOTTARDO	MH03	AH03
PAOLI Giovanni		MC05	AC03
PAOLO VI	CON RIENTRANZE E GALLERIA	MK13	AK01
PAOLO VI	CON FOSSA DUOMO VECCHIO	MK16	AK01
PAPA Achille		MB02	AB01
PAPA GIOVANNI XXIII		MF02	AF03
PARENZO	CON VIA IMPERIA PIAZZALINO	ME01	AE01
PARINI Giuseppe		MD03	AD02
PARROCCHIA		MH05	AH02
PASCOLI Giovanni		MD02	AD02
PASINETTI Antonio	CON PIAZZALE E GIARDINI	MF03	AF03
PASOTTI		MB01	AB01
PASQUALI Pietro		MB04	AA04
PASSO APRICA		MD04	AD01
PASSO CROCE DOMINI		MD04	AD01
PASSO DEL BRENNERO		MB05	AB02
PASSO DEL MONCENISIO		MB05	AB02
PASSO DEL MONGINEVRO		MB05	AB02
PASSO DEL SEMPIONE		MB05	AB02
PASSO DEL TONALE		MD04	AD01
PASSO DELLO SPLUGA		MB05	AB02
PASSO DELLO STELVIO		MB05	AB02
PASSO DI RESIA		MB05	AB02
PASTRENGO		MA06	AA05
PASUBIO	DA VIA TOMMASEO AL CAMPO MILITARE	MA01	AA04
PASUBIO	DA VIA TOMMASEO A VIA MONTELLO	MA05	AA04
PATROCINIO		MH01	AH03
PAVIA	con Via Como	ME01	AE01
PAVONI Lodovico		MA06	AA05
PEDERZOLI Giacomo		MB03	AB01
PELLICO Silvio		MK05	AA05
PELOSI Giuseppe		MG06	AG02
PENDOLINA		MC03	AC01
PERLASCA Giacomo		MF03	AF03
PERO		MK06	AK02
PERTINI Sandro	CON VILLAGGIO	MG06	AG02
PETRARCA Francesco		MD02	AD01
PETRONACE DA BRESCIA		MH01	AH02
PIADENA		MG05	AG01

Note: MAN = codice zona spazzamento manuale
 MECC = Codice zona spazzamento meccanico

ELENCO VIE SPAZZAMENTO

[Meccanico e Manuale]

ASM Brescia Spa
Divisione NU

TOPONIMO	NOTE	MAN	MECC.
PIALORSI		MC05	AC03
PIAMARTA Giovanni		MK02	AH01
PIAVE		MH04	AH03
PIAZZA		MC01	AC01
PIEMONTE		MF02	AF03
PIETRO DA CEMMO		MC05	AD02
PIETRO DA CEMMO		MD01	AD02
PIGAFETTA Antonio		MA04	AA01
PILASTRONI		MF03	AF03
PILATI Cristoforo		MG01	AG02
PILE	FINO A VIA BATTAGLIE	MK01	AH02
PILE	DA VIA BATTAGLIE A VIA MARSALA	MK05	AH02
PILE		MH05	AH02
PILE		MD02	AD01
PINDEMONTI Ippolito		MH05	AH02
PIRANDELLO Luigi		MA04	AA01
PIRANO		ME01	AE01
PISA	con Via Siena	MB02	AB01
PISACANE Carlo	DA P.LE POLA A VIA GALILEI	MB03	AB01
PISACANE Carlo	DA VIA C.DI ROSA A VIA S. ROCCHINO	MA02	AA04
PODGORA		MB04	AB01
POLA		MA03	AA01
POLO Marco		MB03	AB01
POMA Carlo		MG05	AG01
PONTE		MK07	AK03
PONTIDA		MK08	AK02
PORCELLAGA F.III		MK01	AK01
POZZO DELL'OLMO	CON VICOLO CHIUSO	MH03	AH03
PRATI Giovanni		MB05	AB02
PREALPINO - Via 19 ^a		MD04	AD01
PRESOLANA		MK03	
PREZZEMOLO		MC01	
PREZZEMOLO		MH03	AH03
PRIMAVERA	FINO A VIA VALSORDA	MD04	AD01
PRIMO MAGGIO		MA02	AA04
PSARO Rodolfo		MH05	AH02
PUCCINI Giacomo		MK01	AK01
PULUSELLA Camillo		MB02	AB01
PUSTERLA		MB03	AB01
PUSTERLA		MH02	AH03
QUARANTA Costantino		MA01	AA05
QUARTO DEI MILLE		MK08	AK01
QUATTRO NOVEMBRE		MK13	AK01
QUERINI (Cardinale)		MK06	AK02
QUIETE		MC01	AK02
QUIETE		MG01	AG02
RAFFAELE DA BRESCIA		MG03	AG04
RAFFAELLO	Passaggi pedonali	MG03	AG04
RAFFAELLO	CON PARCO E TRAVERSE	MC03	AC01
RAGAZZI DEL 99		MH01	AH03
RAGAZZONI Giuseppe		MB07	AB04
RAMPINELLI Ramiro		MD04	AD01
RAMPINO		MA02	AA04
RANDACCIO Giovanni		MC06	AC02
RANGONI Gabriele		MA04	AA01
RAZZICHE		MB04	AA04
RE Luigi		MH01	AH03
REBUFFONE	CON GIARDINI	MK07	AK03
RECCAGNI Solone			

Note: MAN = codice zona spazzamento manuale
MECC = Codice zona spazzamento meccanico

ELENCO VIE SPAZZAMENTO

[Meccanico e Manuale]

TOPONIMO	NOTE	MAN	MECC
REDIPUGLIA		MA06	AA05
REGGIO Arturo	CON GIARDINI	MA03	AA01
RENICA Giovanni		MG02	AG02
REPUBBLICA		MK11	AK04
REPUBBLICA ARGENTINA		MG01	AG02
RESOLINO		MB07	AB04
REVERBERI Luigi		MA02	AA04
REVERE	CON VILLAGGIO	MG05	AG01
RICCARDI Paolo		MA03	AA01
RICCOBELLI Lucio	CON TRAVERSA E VIA BONGIORNI	MB06	AB03
RICHIEDEI Enrico		MD02	AD01
RIETI	con Via Viterbo	ME01	AE01
RISMONDO Francesco		MA05	AA05
RISORGIMENTO	DALLA TANGENZIALE A VIA DELLA CHIESA	MC03	AC01
RIZZARDO		MK09	AK01
RIZZO Luigi		MF01	AF03
ROBUSTI Jacopo	CON TRAVERSE, TORRE E TERRAZZA	MG04	AG03
ROCCA	VIA DELLA ROCCA	MK01	AK01
ROCCA D'ANFO		MA01	AA05
RODELLA G.Battista		MB05	AB02
RODI		MF01	AF01
ROMA		ME01	AE01
ROMAGNOSI G.Domenico		MH01	AH02
ROMANI Romolo		MG01	AG02
ROMANINO Gerolamo		MK10	AK04
ROMIGLIA		MG02	AG04
RONCADELLE	FINO AL CONFINE	MC02	AC02
RONCALLI Francesco		MB04	AA02
RONCHI S.F. DI PAOLA	S. FRANCESCO DI PAOLA	MH01	AH03
ROSA Gabriele		MK02	AK03
ROSA Gabriele	DA MAGENTA A VIA MUSEI	MK07	AK03
ROSA Gabriele	DA VIA MAGENTA A VIA TOSIO	MK16	AK03
ROSE		MD04	AE04
ROSE DI SOTTO		MD04	AE04
ROSELLI Enrico		MG06	AE04
ROSSETTI Gabriele		MA05	AA05
ROSSI Ottavio		MC01	AC01
ROSSINI Faustino		MG05	AG01
ROSSOVERA		MK09	AK01
ROVETTA Gerolamo		MK09	AH03
ROVETTA Gerolamo		MK21	AH03
ROVETTA Gerolamo		MH03	AH03
ROVIGO		ME01	AE01
S. AGATA	CON VICOLO CHIUSO SULLA DESTRA	MK09	AK01
S. AGATA		MK09	AK01
S. AGATA		MK16	AK01
S. AGATA		MK21	AK01
S. AGATA	SECONDO RIPASSO	MK22	AK01
S. AGOSTINO		MK13	AK01
S. AGOSTINO		MK16	AK01
S. ANGELA MERICI	DA VIALE PIAVE A VIALE VENEZIA	MH02	AH03
S. ANGELA MERICI	DA VIALE PIAVE A VIA ZENDRINI	MH04	AH03
S. ANGELA MERICI	DA VIALE VENEZIA A VIA BENACENSE	MH04	AH03
S. ANTONIO	DA VIA FONTANE A VIA CONICCHIO	MB07	AB04
S. BARTOLOMEO		MA02	AA04
S. BERNARDINO		MB05	AB02
S. CASSIANO		MK07	AK03
S. CATERINA		MK05	AK02

Note: MAN = codice zona spazzamento manuale
 MECC = Codice zona spazzamento meccanico

ELENCO VIE SPAZZAMENTO

[Meccanico e Manuale]

MAN MECC.

TOPONIMO

NOTE

TOPONIMO	NOTE	MAN	MECC.
S. CHIARA	CON VICOLI SULLA DESTRA	MK01	AK01
S. CLEMENTE		MK07	AK03
S. CRISTOFORO		MB07	AB04
S. CROCE	DA MORETTO A PALESTRO	MK06	AK02
S. CROCE	DA VITT. EMANUELE A VIA MORETTO	MK12	AK02
S. DONINO	DA VIA GAMBA A VIA S. BARTOLOMEO	MA02	AA04
S. EMILIANO		MC01	AC01
S. EUFEMIA		MH05	AH02
S. EUSTACCHIO		MA06	AA05
S. FAUSTINO		MK01	AK01
S. FAUSTINO	DA V. CARMINE A V. S. PELLICO	MK01	AK01
S. FAUSTINO		MK06	AK01
S. FAUSTINO	DA P. ROVETTA A CARMINE	MK09	AK01
S. FAUSTINO	TUTTA	MK21	AK01
S. GAETANO		MH05	AH02
S. GIOVANNI		MK09	AK01
S. GIOVANNI	CON PARTE CHIUSA	MK21	AK01
S. GIOVANNI BOSCO		MF02	AF03
S. GOTTARDO		MH03	AH01
S. MARCO		MK07	AK03
S. MARIA CALCHERA		MK07	AK03
S. MARTINO D. BATTAGLIA		MK03	AK03
S. NICOLA		MK06	AK02
S. ORSOLA		MH05	AH02
S. PAOLO		MK07	AK03
S. PIETRO MARTIRE		MK09	AK01
S. POLO	DA VIA FORO BOARIO A VIA MAGGIA	MG02	AG01
S. POLO	DA VIA MAGGIA A VIA PONTE	MG05	AG01
S. ROCCHINO		MB01	AB03
S. ROCCHINO		MH03	AB03
S. SIRO		MK07	AK03
S. URBANO		MK02	AH01
S. URBANO		MK02	AH01
S. ZANINO		MK02	AH01
S. ZENO	DA ZIZIOLA A FOLZANO	ME02	AG02
S. ZENO	DA VIA LAMARMORA A VIA ZIZIOLA	MF03	AG02
S. ZENO	DA VIA LAMARMORA A VIA ZIMA	MG01	AG02
S. ZENONE		MK09	
SABA Umberto		MA04	AA01
SABBIO		MC04	AC03
SABBIONETA	CON GIARDINI	MG05	AG01
SABOTINO	CON TRAVERSA VERSO VIA VALLE	MA05	AA04
SACCONAGHI Giulio		MB06	AB04
SAFFI Aurelio		MK10	AK04
SALE		MK06	AK02
SALERI Giuseppe		MH05	AH02
SALGARI Emilio		MF02	AF03
SALODINI Francesco		MC01	AC01
SALVEMINI Gaetano		MB06	AB04
SANGERVASIO Gerolamo	DA VIA DIAZ ALLA FERROVIA	MH04	AK04
SANGERVASIO Gerolamo	DA VIA DIAZ A VIA XXV APRILE	MH06	AK04
SANSON Francesco		MH01	AH02
SANTELE		MH01	AH02
SANTELLONE		MC02	AC02
SANTI		MG05	AG01
SANTIN Antonio		MA04	AA01
SANTIN Antonio		MF01	AA01
SAURO Nazario		MA05	AA05

TOPONIMO	NOTE	MAN	MECC.
SAVOLDI Bigio	con Via Guerini	MH05	AH02
SAVOLDO Gerolamo		MG01	AG02
SAVONA		ME01	AE01
SAVONAROLA Girolamo		ME03	AF02
SCALVINI Giovita		MK09	AK01
SCALVINI Giovita		MK21	AK01
SCARAMPELLA Giuseppe		MC05	AC03
SCARELLA G. Battista		MB05	AB02
SCHIVARDI Antonio		MB04	AB04
SCHIVARDI Antonio		MB06	AB04
SCUOLE		MA04	AA01
SEBENICO		MG06	AG02
SEBINO		MD03	AD02
SECCHI Tita		MF03	AF03
SEGA Giovanni		MH05	AH02
SERA		MH01	AH03
SERENO - Trav. 2 ^a		ME03	AE03
SERENO - Trav. 4 ^a		ME03	AE03
SERENO - Trav. 6 ^a		ME03	AE03
SERENO - Trav. 8 ^a		ME03	AE03
SERENO - Trav. 10 ^a		ME03	AE03
SERENO - Trav. 12 ^a		ME03	AE03
SERENO - Trav. 14 ^a	CON TRAVERSE	ME03	AE03
SERENO - Trav. 16 ^a	CON RIENTRANZE	ME03	AE03
SERENO - Trav. 18 ^a		ME03	AE03
SERENO - Trav. 18 ^a	CON RIENTRANZE	ME03	AE03
SERENO - Trav. 20 ^a	CON RIENTRANZE E GIARDINO	ME03	AE03
SERENO - Via 15 ^a		ME03	AE03
SERENO - Via 15 ^a		ME03	AE03
SERENO - Via 15 ^a		ME03	AE03
SERENO - Via 15 ^a		ME03	AE03
SERENO - Via 15 ^a	CON TRAVERSE	ME03	AE03
SERENO - Via 15 ^a		ME03	AE03
SERENO - Via 15 ^a		ME03	AE03
SERENO - Via 15 ^a	CON TRAVERSALE	ME03	AE03
SERRA Renato		MA05	AA04
SETTEMBRINI Luigi		MB02	AB01
SETTENTRIONALE		MK07	AK03
SETTENTRIONALE		MC01	AK03
SGUASS		MB07	AB04
SGUIZZETTE		MK03	AK03
SICILIA		MF02	AF03
SIENA		ME01	AE01
SILVA Privata		MC05	AC03
SIMONI Beniamino		MC04	AC03
SLATAPER Scipio		MA05	AA04
SOLDINI Arnaldo		MG01	AG02
SOLDO Cristoforo		MC03	AC01
SOLE		MK13	AK01
SOLERA Temistocle		MC03	AC01
SOLFERINO	CON TRAVERSA	MK10	AF01
SOLFERINO	DA VIA FOPPA A V.LE STAZIONE	MK11	AF01
SOLITARIO		MK06	AK02
SOMALIA		MD01	AD02
SONCIN ROTTO		MK06	AK02
SONDRIO		ME01	AE01
SORBANA		MD04	AE04
SOSTEGNO	DA CAVALCAVIA A VIA CREMONA	MK10	AG02
SOSTEGNO	DA VIA CORSICA A CAVALCAVIA KENNEDY	MF01	AG02

Note: MAN = codice zona spazzamento manuale
MECC = Codice zona spazzamento meccanico

ELENCO VIE SPAZZAMENTO

[Meccanico e Manuale]

TOPONIMO	NOTE	MAN	MECC.
SOVERA		MK09	AK01
SOVERA	TUTTA	MK21	AK01
SPALATO		MG06	AG02
SPALTO SAN MARCO	CON GIRO CARCERI	MH06	AH03
SPEDALI CIVILI		MB04	AB04
SPERANZA		MK06	AK02
SPERI Tito		MK02	AH01
SPERI Tito		MK16	AH01
STADIO		MB07	AB04
STAMPATORI		MC04	AC03
STAZIONE		MK11	AK04
STAZIONE		MK11	AK04
STAZIONE		MK06	AK02
STELLE		MD02	AD01
STOPPANI Antonio		MA03	AA01
STRETTA		MA05	AA04
STUPARICH Carlo		MB06	AB03
SUARDI G.Battista		MA04	AA01
SVEVO Italo		MD01	AD02
TAGLIAFERRI Antonio		MH04	AG03
TAGLIAMENTO		MB05	AB02
TAMBURINI Pietro		MA04	AA01
TANASCO Giovanni		MB06	AB04
TARAMELLI Torquato		MG01	AG02
TARELLO Camillo		MD03	AD02
TARTAGLIA Nicolò		MA04	AA01
TARTINI Giuseppe		MC01	AC01
TASSO Torquato		MB05	AB02
TAVELLI Giuseppe		MB03	AB01
TAZZOLI Enrico		MH05	AH02
TEBALDINI Giovanni		MH05	AH02
TEBALDINI Giovanni	con Via Benvenuti	MD04	AD01
TEMPINI Giovanni		MG01	AG02
TEOSA Giuseppe		ME01	AE01
TERAMO	con Via L'Aquila	MK06	AK02
TERRITORIO		MC01	AK02
TERRITORIO		MC03	AC01
TERZULLI Privata		MC06	AC02
TESTI Sofia		MC03	AC01
TIBONI Pietro Emilio		MG04	AG03
TIEPOLO G.Battista		MA03	AA01
TIRANDI Milziade	CON GIARDINI	MG03	AG04
TIZIANO	Passaggi pedonali	MG03	AG04
TIZIANO	CON PARCO E TRAVERSE	MA02	AA04
TOFANE		MK11	AF03
TOGNI Giulio	DA V.LE STAZIONE A V.LE ITALIA	MD01	AF03
TOGNI Giulio	DA VIA CASSALA A VIA ITALIA	MA05	AA05
TOMMASEO Nicolò	DA TRENTO A VENETO	MA06	AA05
TOMMASEO Nicolò	DA S.EUSTACCHIO A VENETO	ME01	AE01
TORINO		MH02	AH03
TORRELUNGA		MH06	AH03
TORRELUNGA		MC01	AC03
TORRICELLA DI SOPRA	FINO AL CONFINE COMUNE	MC05	AC03
TORRICELLA DI SOTTO	CON TRAVERSE CONTRO VIA ACCIAIUOLI	MF02	AF03
TOSCANA		MG02	AG04
TOSETTI Luigi		MK07	AK03
TOSIO		MB04	AB01
TOSONI Attilio		MA02	AA04
TOTI Enrico			

ELENCO VIE SPAZZAMENTO

[Meccanico e Manuale]

TOPONIMO	NOTE	MAN	MECC.
TOVINI Giuseppe		MB05	AB02
TRASVERSALE		MH05	AH02
TRE ARCHI		MK05	AK02
TREBESCHI Andrea		MG02	AG04
TRENTO	DA VIA TOMMASEO A VIA L.DA VINCI	MA01	AA02
TRENTO	DA VIA TOMMASEO A VIA ZADEI	MA05	AA02
TRENTO	DA ZADEI A TRIUMPLINA	MB04	AA02
TRIESTE	DA P.LE ARNALDO A VIA MAZZINI	MK07	AK01
TRIESTE	DA X GIORNATE A MAZZINI	MK13	AK01
TRINALE		MH05	AH02
TRIUMPLINA		MB05	AA02
TURATI Filippo		MB01	AH03
TURATI Filippo		MH03	AH03
TURBINI Gaspare		MD01	
TURLINI		MC04	AC03
UBERTI Giulio		MC03	AC01
UGOLETTI Antonio		MG05	AG01
UGOLINI Ugolino		MC05	AC03
UGONI (F.III)		MK12	AD02
UGONI (F.III)	DIETRO AI SINDACATI	MK12	AD02
UGONI (F.III)	CON GIARDINI	MK12	AD02
URGNANI		MK01	AK01
URGNANI		MK21	AK01
VAIARINI Gherardo		MH02	AH03
VAIARINI Gherardo		MH06	AH03
VAL DAONE		MB01	AB03
VAL D'AVIO		MC02	AC02
VAL DEL CAFFARO		MC02	AC02
VAL DI FASSA		MB01	AB03
VAL DI FIEMME		MB01	AB03
VAL DI FUMO		MB01	AB03
VAL DI NON		MB01	AB03
VAL DI SCALVE		MC02	AC02
VAL DI SOLE		MB01	AB03
VAL GARDENA		MB01	AB03
VAL GIUDICARIE		MB01	AB03
VAL PUSTERIA		MB01	AB03
VAL RENDENA		MB01	AB03
VAL VENOSTA		MB01	AB03
VALBOTTESA		MB01	AB03
VALCAMONICA		MC02	AC02
VALENTINI Andrea		MC01	AC01
VALGIMIGLI Manara		MB02	AB01
VALGIMIGLI Manara		MB03	AB01
VALLE		MA05	AA04
VALLÉ BRESCIANA		MC01	AC01
VALOTTI Diogene		MB07	AA02
VALSABBINA		MB04	AB04
VALSAVIORE		MC02	AC02
VALSORDA		MH01	AH03
VALVESTINO		MC02	AC02
VANNUCCI Pietro		MG04	AG03
VANTINI		MD01	AD02
VARESE	con Via Como	ME01	AE01
VARISCO Bernardino		MH01	AH03
VENDER Don Giacomo		MC03	AC01
VENEZIA		MH04	AH03
VENTI SETTEMBRE		MK10	AK04

Note: MAN = codice zona spazzamento manuale
 MECC = Codice zona spazzamento meccanico

ELENCO VIE SPAZZAMENTO

[Meccanico e Manuale]

MAN MECC.

TOPONIMO	NOTE	MAN	MECC.
VENTICINQUE APRILE	CON GIARDINI SOTTO LE CARCERI	MH06	AH03
VENTIQUATTRO MAGGIO		MK13	AK01
VENTOLE		MK01	
VENTOTTO MARZO 1849		MH05	AH02
VENTURINI Giovanni		MG06	AG02
VENTUROLI F.III		MC05	AC03
VERDI Giuseppe		MK08	AK02
VERDI Giuseppe		MK22	AK02
VERDI Giuseppe	SECONDO RIPASSO	MK22	AK02
VERGINELLA Giuseppe		MB07	AB04
VERGNANO		ME01	AE01
VERONA	CON PASSAGGI PDONALI E SCALE	MH04	AK04
VERONESE Paolo		MG02	AG04
VERROCCHIO	CON TRAVERSE	MG04	AG03
VERZIANO		ME02	AE03
VESCOVATO	con Via L'Aquila	MK07	AK03
VICENZA		ME01	AE01
VIDAZZE		MK04	AK02
VIGHENZI G.Battista		MH01	AH02
VILLA GLORI		MD04	AD01
VILLA Ottorino		MG06	AG02
VILLASCA		MB07	AB04
VIOLANTE Ettore	CON VIE E TRAVERSE	MC06	AG01
VIOLANTE Ettore	con Via Forleo	MG05	AG01
VIOLINO DI SOPRA		MC06	AC02
VIOLINO DI SOTTO	CON VIE E TRAVERSE	MC06	AC02
VIOLINO DI SOTTO		MC06	AC02
VIOTTO Domenico		MF01	AF03
VIRCHI		MC05	AC03
VITERBO		ME01	AE01
VITTIME CIVILI DI GUERRA	CON GIARDINO	MF03	AF03
VITTORIA		MK08	AK01
VITTORIA	CON PORTICATI ADIACENTI E GALLERIE	MK22	AK01
VITTORIA	SECONDO RIPASSO	MK22	AK01
VITTORIO EMANUELE II	CON TRAV. CONTRO XX SETTEMBRE	MK12	AK03
VITTORIO VENETO	DA MONTELLO A CANTORE	MA02	AA04
VITTORIO VENETO	DA PASTRENGO A VIA MONTELLO	MA06	AA05
VIVALDI Antonio	CON TRAVERSE	MH01	AH02
VIVANTI Ildebrando	CON PIAZZALE	MB07	AB04
VOLTA	QUARTIERE C.SUD	MG06	AG02
VOLTA		MG06	AG02
VOLTA Alessandro	GIRO POSTE	MK13	AK01
VOLTURNO	DA TARTAGLIA A FERROVIA IVECO	MA06	AD02
VOLTURNO	DA CHIUSURE ALLA TANGENZIALE	MC04	AD02
VOLTURNO	DA MANARA A TANGENZIALE	MD02	AD02
VOLTURNO	DA VIA TARTAGLIA A VIA MANARA	MD03	AD02
VOLTURNO		MG05	AG01
ZACCONI Ermete		MA05	AA04
ZADEI Guido		MB04	AA04
ZADEI Guido	DA CIPANI A CORVI	MH05	AH02
ZAMBALDI Silvio	CON TRAVERSE	MC01	AC01
ZAMBELLI Andrea		MC03	AD02
ZAMBONI Baldassare		MD03	AD02
ZAMBONI Baldassare		MG04	AH02
ZAMMARCHI Angelo	DA VIA GATTI A VIA BORNATA	MK13	
ZANARDELLI		MK16	
ZANARDELLI		MK22	
ZANARDELLI	CON PORTICI	MK22	
ZANARDELLI	SECONDO RIPASSO		

TOPONIMO	NOTE	MAN	MECC
ZANELLI Angelo		MG01	AG02
ZANTEDESCHI Giovanni		MG01	AG02
ZARA		MF02	AF03
ZENDRINI Bernardino		MH04	AG03
ZERSI Elia		MB06	AB03
ZILIANI Ugo		MF03	AF03
ZIMA Carlo	FINO A VIA DIAZ	MG01	AG02
ZIMA Carlo	DA VIA DIAZ A VIA XXV APRILE	MH06	AG02
ZIZIOLA	DA FF.SS. BS - CR A VIA MALTA	MF03	AG02
ZOCCOLO		MG06	AG02
ZOLA Giuseppe		MC05	AC03
ZUCCARI Arnaldo		MB05	AB02
		MC01	AC01

Note: MAN = codice zona spazzamento manuale
 MECC = Codice zona spazzamento meccanico

ELENCO PORTICI

TAB. 5

VIA/PIAZZA	CIVICO	PAVIMENTAZIONE	NOTE	A	B	C	D
Albertano da Brescia	49-51	MONOCOTTURA		X			
Allegri	1-7	MONOCOTTURA				X	
	13-57	MONOCOTTURA				X	
Arnaldo	15A-22	PIETRA			X		
B.Boni	2	PIETRA				X	
		PIETRA	Galleria T.Sociale			X	
B.Croce	16	PORFIDO					X
Bassiche	9-9E	MARMO	Galleria	X			
Bertolotti		MARMO				X	
Bevilacqua	5-41	GRES					X
	2-16	MARMO					X
Bligny	14	CEMENTO					X
Brasile	15-35	MONOCOTTURA					X
Broletto		PIETRA			X		
Bulloni	4	MONOCOTTURA					X
	10	CEMENTO					X
	32	MARMO	I.N.P.S.			X	
	63	GRES	Chiostri			X	
C. del Lavoro	45-115	MARMO					X
C. di Rosa	40-60	MARMO					X
	61-67	MARMO					X
Carpaccio	3-25	MARMO	C.Comm.La Mela			X	
	27-41	GRES				X	
Casazza	7-37	MARMO				X	
	46	GRES		X			
Castiglioni	16-34	MONOCOTTURA		X			
Chiusure	333A	SARNICO					X
Cipro	2-18	MARMO				X	
	30-52	MARMO				X	
	54-80	MARMO				X	
	82	MARMO				X	
	152-174	MARMO				X	
	176-178	MARMO				X	
	17-33	PORFIDO					X
Corfu'	48-52	MONOCOTTURA					X
	54-96	MARMO					X
	63-71	PORFIDO					X
Costanza		MARMO				X	
Cremona	58B-60A	MARMO					X
	218-222	GRANITO					X
Creta	28-48	MARMO				X	
	50-56E	MARMO				X	
D'Acquisto	1-11	MARMO				X	
	2-14	PORFIDO				X	
Duomo		PIETRA	Galleria			X	
Einaudi	25	MARMO	Ex Camera Comm.				X
	11	GRES	Chiostri			X	
Fura	27-70	GRES				X	
Gambero	4-20	PIETRA			X		
Garibaldi	27-31	MARMO	Galleria			X	
Gramsci	37	MARMO				X	
	43	CEMENTO				X	

ELENCO PORTICI

VIA/PIAZZA	CIVICO	PAVIMENTAZIONE	NOTE	A	B	C	D
Guadagnini	22-52	MARMO					X
IV Novembre	3-3A	PORFIDO				X	
Kossut	1-12A	MARMO					X
	14-26	MARMO					X
	21-27	MARMO					X
Livorno	7	GRES				X	
	3	GRES				X	
Loggia		SARNICO	Palazzo Loggia	X			
	3A-5	PIETRA				X	
	8-11A	PIETRA			X		
M.Cengio	18-40	MARMO				X	
	52-54	MARMO				X	
Magenta	32B-36	GRANITO	Galleria				X
	43B-43G	MARMO	Galleria	X			
	2-8	PORFIDO			X		
Malta		MARMO	Complesso Malta	X			
Masaccio	1-29	MONOCOTTURA				X	
Mazzini	23	PIETRA				X	
Mercato	8B-10B	PIETRA			X		
	19A-30A	PIETRA			X		
Modigliani	137-153	MARMO					X
Montello	13-21	MARMO				X	
	41-43	MARMO					X
	45-59	PORFIDO					X
	61-65	MARMO					X
	69-73	MARMO					X
	75-79	MARMO					X
Moretto	48	MONOCOTTURA					X
Ospedale	32-47	MARMO					X
Paganora	8-10C	PIETRA			X		
Pisacane	32-36A	MONOCOTTURA					X
	28-30	MARMO					X
Psaro	23-39	GRES					X
R. Argentina	2-22	GRES				X	
	44-64	GRES				X	
Re Rotari	2-90	MONOCOTTURA	Via Re Rotari				X
Risorgimento	1-5A	GRES				X	
S. Bartolomeo	23A	MARMO					X
	23C	MARMO					X
S.M. della Battaglia	1-3	PORFIDO			X		
Saffi	2-20	MARMO				X	
Salodini	2-10	MONOCOTTURA					X
Salvadego		PORFIDO	Galleria	X			
Tiboni	1-9	MARMO					X
	43-41	MARMO					X
	2-14	MARMO					X
Tofane	1-3	MARMO					X
	19-31	MARMO					X
Tosio	1G-13A	MONOCOTTURA				X	
Veneto	65-71	MARMO				X	
	109-111	MARMO				X	
		MARMO	Galleria Vitt. Veneto				X

ELENCO PORTICI

VIA/PIAZZA	CIVICO	PAVIMENTAZIONE	NOTE	A	B	C	D	
Verrocchio	15-33	MONOCOTTURA				X		
Vill.Sereno	14B-40	GRES	Via Quinta				X	
	6C-8A	GRES	Via Quinta				X	
	2-10	GRES	Via Dodicesima				X	
	12-44	GRES	Via Dodicesima				X	
	1-7	GRES	Via Dodicesima				X	
	11-19	GRES	Via Dodicesima				X	
Violino	82-104	MONOCOTTURA	Via Violino di Sopra				X	
Vitt.Emanuele	85	PORFIDO						
Vittoria		MARMO	Quadriportico	X				
	1	MARMO	Poste	X				
		MARMO		X				
Vivanti	1-19	MARMO					X	
	21-35	MARMO					X	
	21-35	LINOLEUM					X	
X Giornate	1-35	PIETRA			X			
	37-53	PIETRA			X			
	55-91	PIETRA			X			
	20	MARMO	Hotel Vittoria				X	
	2-4	GRANITO				X		
Zanardelli	1-27	PIETRA			X			
			TOTALE	12	12	46	55	
	Gr.	Tipologia						
	A	Spazzamento e lucidatura della pavimentazione.						
	B	Spazzamento manuale giornaliero, completato dall'intervento della spazzatrice meccanica (nei luoghi accessibili), o con lavaggio.						
	C	Spazzamento manuale delle zone assegnate al personale motocarrista, con le stesse frequenze delle zone cui appartengono.						
	D	Non viene effettuato alcun tipo di pulizia, in quanto considerati di esclusiva competenza dei condomini di cui fanno parte.						

SPECIFICHE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI
DI FOGNATURA E DEPURAZIONE
DELLE ACQUE REFLUE
DA PARTE DELL'ASM BRESCIA S.p.A.

Art. 1 - Oggetto

1. Il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue, che fa parte del ciclo integrale delle acque, ha per oggetto la raccolta, mediante canalizzazioni, sollevamento, allontanamento e scarico delle acque superficiali e reflue provenienti da insediamenti civili e produttivi, strade ed aree pubbliche, il trattamento, trasporto e smaltimento dei fanghi di supero provenienti dagli impianti di depurazione.
Ha inoltre per oggetto la gestione delle civiche reti fognarie bianche, miste e nere, la gestione degli impianti di sollevamento, trattamento del percolato e depurazione delle acque reflue provenienti dalle predette reti.
Ha inoltre per oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti e delle reti all'uopo occorrenti, nonché lo sviluppo informatico e telematico dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio stesso e delle attività funzionalmente connesse.
2. Il Comune, per quanto di sua competenza, riconosce in esclusiva alla Società il diritto di installare e gestire nell'ambito territoriale di cui al contratto di programma gli impianti e le reti occorrenti per effettuare i servizi di cui sopra. La Società è tenuta in ogni caso all'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento del Comune di sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici.
3. Le indicazioni del presente atto sono correlate al piano regolatore generale ed idraulico oggi esistente nel Comune ed andranno rideterminate in caso di modificazioni di detto piano come pure in caso di modificazione normativa definitoria della materia.

Art. 2 - Obblighi della Società

1. La Società assume anche ai sensi dell'art. 1381 c.c, l'obbligo di adempiere le proprie prestazioni contrattuali direttamente e tramite società controllate garantendo ai clienti il soddisfacimento dei relativi fabbisogni, rendendo disponibile il servizio nella quantità richiesta e con la qualità prevista e garantendo che vengano praticate le condizioni di somministrazione coerenti con la normativa e con quanto stabilito dal contratto.
2. La Società si impegna inoltre a contrattare con chiunque richieda il servizio in questione, osservando parità di trattamento nei confronti dei clienti, in conformità alla Carta dei servizi allegata ed agli schemi delle condizioni generali di contratto.

Art. 3 - Modalità di espletamento del servizio

1. La Società provvede, con oneri a proprio carico, a svolgere il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue con la massima diligenza, professionalità e correttezza per tutto il periodo dell'affidamento. In particolare la Società provvede:
 - a) ad effettuare la gestione degli impianti fognari e di sollevamento, nonché degli impianti di depurazione, trattamento percolato e smaltimento fanghi secondo quanto indicato nell'allegato 1;
 - b) ad effettuare la manutenzione delle reti, degli impianti connessi e degli altri beni mobili ed immobili utilizzati nella gestione del servizio e ad assumere tutte quelle iniziative necessarie ed opportune per assicurare la migliore conservazione dei beni, la loro efficienza e le più sicure condizioni di esercizio, secondo quanto previsto nell'art. 5 del contratto di programma;
 - c) ad eseguire costanti controlli sull'adeguatezza della rete e analisi degli affluenti e dei fanghi; ad organizzare un servizio di pronto intervento costantemente attivo, anche in caso di calamità, in grado di intervenire con immediatezza in caso

di disservizio; ad eseguire gli interventi di messa in sicurezza utilizzando le migliori metodologie disponibili a livello internazionale; ad applicare in modo scrupoloso la normativa sull'esercizio degli impianti e delle reti;

- d) a destinare costantemente al servizio ed alla gestione degli impianti personale adeguato per numero e professionalità, provvedendo alla sua formazione ed aggiornamento professionale;
- e) a realizzare i programmi degli investimenti previsti e di cui al contratto di programma;
- f) a fornire al Comune con periodicità annuale, o quando richiesta, la situazione degli interventi di risanamento della rete realizzati, le metodologie utilizzate, i costi sostenuti, nonché gli interventi di maggiore urgenza da realizzare; dovrà inoltre tenere costantemente informato il Comune sulle situazioni di pericolo che si sono manifestate o si potrebbero manifestare;
- g) a tenere costantemente informato il Comune su fatti e circostanze impreviste che possono incidere sulla regolarità del servizio;
- h) alle forniture di materie prime, energia, materiali, servizi, prestazioni, tecnologie, lavori e quant'altro necessario per la buona gestione del servizio affidato, nonché allo smaltimento dei residui prodotti durante la gestione;
- i) a stipulare con primaria compagnia di assicurazione una polizza per la copertura del rischio della responsabilità civile verso terzi, generato dall'esercizio del servizio e dalla presenza degli impianti nel contesto urbano, per un massimale adeguato.

2. Sono altresì affidati alla Società la predisposizione di tutti gli atti amministrativi connessi, comprese le istruttorie tecnico-amministrative relative agli allacci al sistema fognario comunale ed alle concessioni, istruendo tutte le pratiche relative sino alla predisposizione inclusa degli atti formali relativi alle ingiunzioni, notifiche, autorizzazioni, dinieghi, san-

zioni, ecc., che dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del Comune.

Art. 4 - Disciplina del contratto di somministrazione.
Rapporto con i clienti del servizio

1. Il contratto di somministrazione del servizio ai clienti sarà stipulato dalla società commerciale controllata dalla Società ed è definito sulla base di schemi uniformi, articolati in funzione della tipologia del servizio fornito secondo i criteri previsti dalla normativa vigente. Agli schemi ed alle condizioni contrattuali in vigore, nonché alle modifiche loro apportate, la Società deve assicurare la massima diffusione in modo da consentire ai clienti una preventiva completa informazione, con particolare riferimento alle prestazioni che devono essere loro fornite, alle tariffe ed ai loro aggiornamenti.
2. La Società deve attivare adeguati canali informativi che favoriscano il dialogo tra utente e gestore, su basi di eguaglianza, imparzialità, partecipazione, semplicità, rapidità ed efficacia.
La Società deve altresì dare ampia informazione sugli standard di qualità garantiti ai clienti del servizio, sugli strumenti forniti agli utenti a garanzia del loro rispetto.
3. Alla Società competono integralmente le tariffe stabilite quale corrispettivo del servizio di erogazione e dei servizi accessori (allacci, spostamenti, ecc.) che saranno fissate e riscosse direttamente dalla Società stessa.
Le procedure per la determinazione e la periodica revisione delle tariffe del servizio saranno conformi alle disposizioni in materia ed a quanto stabilito nel contratto di programma.
I prezzi dei servizi accessori sono fissati dalla Società sulla base degli elementi di costi oggettivi, e nel rispetto dell'eventuale normativa.

Detti prezzi e le loro variazioni sono comunicati al Comune.

Ai sensi dell'art. 117, terzo comma del D.leg. 267/2000 ed in armonia con le previsioni della Legge 36/94 (art. 15 - 1° comma) il Comune delega, con specifici atti dettagliati, la Società ad incassare direttamente dagli utilizzatori di acqua con concessione propria, secondo i termini previsti dalla legge, gli importi dovuti a titolo di canoni/tariffe per il servizio di fognatura e depurazione.

4. Alla Società competono altresì i ricavi derivanti dallo svolgimento di attività collaterali, quali progettazioni, direzione lavori, consulenze e simili, pur se realizzate utilizzando il personale e le strutture del servizio fognature/depurazione.

Art. 5 - Standard di qualità del servizio di erogazione

1. L'esecuzione del servizio non può essere interrotta, né sospesa, salvo comprovate esigenze di servizio o cause di forza maggiore e in questo caso deve essere ripristinata al più presto.

Tutte le caratteristiche del servizio ed in particolare gli standard di qualità sono riportati nella specifica "carta dei servizi" che sarà predisposta dalla Società, nella quale saranno riportati in particolare tutti gli standard di qualità monitorati dalla Società, con l'impegno ad erogare un servizio rispondente a tali caratteristiche.

La Società provvederà a mantenere aggiornata la "carta dei servizi" recependo le innovazioni ed i miglioramenti del servizio e dandone informazione al Comune.

Art. 6 - Obblighi del Comune

1. Il Comune:

assicura alla Società la piena collaborazione dei propri servizi e uffici per il disbrigo delle incombenze connesse con l'apertura di cantieri stradali per la manutenzione delle reti e le nuove realizzazioni;

concede inoltre alla Società l'occupazione del suolo e del sottosuolo pubblico, per collocarvi le reti e gli impianti, sulla base di schemi o progetti approvati dagli uffici comunali, il tutto subordinatamente in ogni caso all'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento del Comune di sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici..

Art. 7 - Affidamento in uso

1. In correlazione con la gestione dei servizi di fognatura relativamente alle reti di fognatura bianca, nera e mista, il Comune per il periodo di durata del contratto di programma, dà in concessione alla Società le opere, gli impianti e le canalizzazioni di cui all'allegato 2, come previsto dall'art. 12 - 1° comma - della Legge 36/94.
2. Lo stato di conservazione dei beni di cui sopra è evidenziato mediante la ricognizione prevista successivamente.
3. Fermo restando il divieto di mutare la destinazione dei beni affidati, la Società può operare sugli stessi tutti gli interventi ritenuti necessari, utili ed opportuni per il migliore svolgimento del servizio, compresa la sostituzione per interventi di manutenzione, risanamento, sostituzione nonché la messa fuori servizio delle/degli reti/impianti obsoleti e non più utilizzabili.
4. La Società deve curare la conservazione dei beni mediante gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'art. 3, deve provvedere alla loro custodia ed assumere a proprio carico ogni responsabilità per danni sofferti da terzi ed agli stessi riconducibili.

5. Le opere, gli impianti e le reti fognarie, di cui al primo comma, realizzati sino alla data di efficacia del presente atto, sono e restano di proprietà del Comune. Le opere, gli impianti e le reti fognarie realizzati successivamente nel corso della gestione del servizio, previa definizione con il Comune del programma e degli oneri delle realizzazioni, sono finanziate dal Comune che acquisisce la proprietà delle stesse non appena esse sono state realizzate e regolarmente collaudate concedendole in uso alla Società.

L'impianto di depurazione intercomunale è e resta invece di proprietà della Società con totali oneri a carico della Società stessa relativamente a tutti gli interventi manutentivi ordinari e straordinari nonché ad interventi implementativi o a successiva nuova realizzazione di impianti.

Art. 8 - Ricognizione degli impianti

1. Il Comune e la Società procedono congiuntamente alla ricognizione degli impianti esistenti, e in apposito verbale saranno evidenziati lo stato di conservazione degli stessi, gli interventi più urgenti e rilevanti da realizzare, anche per porre rimedio alle eventuali anomalie di funzionamento riscontrate.
2. Gli interventi così individuati saranno inseriti nel piano degli investimenti.

Art. 9 - Canoni di fognatura/depurazione

1. A fronte degli oneri sostenuti per la gestione della rete fognaria e degli impianti, alla Società compete il gettito derivante dall'applicazione dei canoni per i servizi fognatura e depurazione stabiliti in conformità a quanto previsto dalle disposizioni in materia, vigenti

nel tempo, compreso l'onere per la gestione della rete fognaria bianca.
Gli oneri per i nuovi investimenti saranno invece sopportati direttamente dal Comune successivamente all'approvazione dei programmi di investimento da parte del Comune.

2. I canoni relativi ai servizi di fognatura e depurazione saranno sostituiti da corrispondenti tariffe non appena sarà operante la normativa in corso di elaborazione; queste ultime saranno rimosse direttamente dalla Società unitamente ai contributi versati dai clienti a qualsiasi titolo (allacciamenti, cessazioni) e saranno fissati dalla Società, dandone informazione al Comune, nel rispetto della normativa vigente.
3. Le attività di progettazione e direzione lavori affidate alla Società, relative alle nuove opere decise e finanziate dal Comune, saranno retribuite.

Art. 10 - Rapporti con il Comune

1. A fronte dell'utilizzo dei beni di cui all'art. 7, la Società corrisponde al Comune un canone d'uso annuale originariamente determinato, con atto notaio Barca in data 1.7.1998 n. 63507 rep./21246 racc., in L. 1.800.000.000.=, oltre eventuale IVA ed altri tributi di cui la legge preveda la rivalsa.
Tale importo è corrisposto annualmente al Comune entro i sei mesi successivi la chiusura dell'esercizio fiscale della Società.
Per gli anni successivi al primo l'importo di cui sopra è aggiornato secondo il coefficiente determinato dall'ISTAT, prendendo a base l'indice del costo delle costruzioni residenziali. La variazione è calcolata assumendo a riferimento il valore del mese di dicembre rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. L'importo per l'anno 2002 è ora di Euro 1.002.148,35.
Nel caso in cui l'applicazione di disposizioni normative intervenute successivamente alla decorrenza iniziale del presente atto comporti l'assunzione di maggiori oneri

economici a carico di una o di entrambe le parti, le stesse si impegnano a ristabilire l'iniziale equilibrio economico mediante accordi aggiuntivi a'sensi di quanto disposto dall'art. 12 del contratto di programma. Resta a carico della Società il rimborso, anche rateale secondo gli originali piani di ammortamento, al Comune dei mutui contratti dal Comune stesso prima dell'accorpamento nell'Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia dei servizi di fognatura e depurazione, per il finanziamento di opere fognarie e di depurazione.

ALL. 1

APPENDICE ALLA SPECIFICA TECNICA RELATIVA AI SERVIZI DI
FOGNATURA E DEPURAZIONE
DELLE ACQUE REFLUE

1. Gestione degli impianti fognari e degli impianti di sollevamento

La Società, relativamente agli impianti fognari, deve:

- effettuare la conduzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre alla gestione degli impianti;
- progettare ed eseguire eventuali potenziamenti e/o estendimenti rete, previsti nella programmazione del Comune, o ripristini a seguito di eventi eccezionali o calamitosi su tutte le strade aperte al pubblico, anche se non classificate come comunali, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni;
- curare le fasi di autorizzazione ed esecuzione degli allacciamenti dell'utenza, senza alcun onere a carico del Comune per quelli che interessano gli immobili di proprietà dello stesso;
- ripristinare a regola d'arte le strade in corrispondenza degli scavi eseguiti per la posa delle tubazioni, garantendo l'esecuzione dei relativi lavori per il periodo di un anno, salve in ogni caso le garanzie dovute dalle imprese appaltatrici.
I ripristini dovranno essere eseguiti secondo le modalità previste nelle autorizzazioni alla manomissione del suolo pubblico da richiedersi al Comune prima dell'inizio dei lavori;
- istruire le pratiche affinché il Comune possa acquisire le servitù o i diritti necessari nel caso di utilizzo di aree non di proprietà del Comune per la posa di nuovi tratti delle reti fognarie;
- sollevare il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che potessero derivare dall'esercizio del servizio, compresi quelli derivanti dalle caditoie e dalla presenza di chiusini di ispezione fognaria su suolo pubblico o soggetto ad uso pubblico;

- garantire la vigilanza sull'esercizio e predisporre un sistematico e periodico controllo con spurghi, almeno due volte l'anno, di tutte le caditoie stradali, provvedendo ad interventi adeguati in caso di eventi eccezionali ed ove necessario a regolari spurghi aggiuntivi;
- realizzare nuove caditoie, anche su richiesta del Comune con onere a carico dello stesso;
- provvedere alla pulizia delle griglie con asportazione dei rifiuti e/o corpi di animali morti;
- provvedere, su richiesta del Comune, alla manutenzione della rete dei canali esistenti sul territorio del Comune stesso assumendo entro il limite di Euro 250 mila annui i relativi oneri per quei canali nei quali sfociano scarichi di rete fognaria mista gestiti dalla Società;
- provvedere, d'intesa con il Comune, agli interventi indifferibili ed urgenti sui corsi d'acqua e relative paratoie per quanto attiene al regolare deflusso del sistema fognario;
- adoperarsi per un corretto e razionale trattamento e smaltimento delle acque di scarico, prevedendo altresì idonei studi per sistemi alternativi di collettamento e riuso delle acque derivanti da insediamenti produttivi, nell'osservanza della normativa vigente;
- individuare per ulteriori procedimenti l'eventuale presenza di scarichi anomali.

2. Gestione degli impianti di depurazione, trattamento percolato e smaltimento fanghi

La Società relativamente agli impianti di depurazione, trattamento percolato e smaltimento rifiuti deve:

- provvedere con onere a proprio carico, utilizzando anche eventuali contributi statali o regionali concessi al Comune, alla realizzazione, gestione e manutenzione delle opere di allontanamento delle acque provenienti dall'impianto di depurazione;
- sollevare il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che potessero derivare dall'esercizio del servizio;
- effettuare oltre al normale servizio di controllo e analisi dell'acqua svolto dall'A.S.L., mediante i propri laboratori di analisi, i necessari controlli sulle acque

in ingresso ed uscita degli impianti di depurazione, nonché sui fanghi, individuando l'eventuale presenza di scarichi anomali;

- provvedere alla gestione del servizio curandone tutte le fasi e gli aspetti con la migliore diligenza: manutenzione ordinaria e straordinaria, efficienza operativa e pronto intervento, sicurezza igienico-sanitaria, trattamento, trasporto e smaltimento dei fanghi di supero.
- dare, qualora si verifici la necessità di porre fuori esercizio l'impianto per rotture, mancanza di corrente o scarichi abusivi di sostanze tossiche che compromettano il regolare funzionamento dell'impianto, tempestiva comunicazione al Sindaco, ponendo in essere gli interventi necessari per ovviare agli inconvenienti rilevati;
- adottare provvedimenti idonei ed efficaci per garantire un corretto e razionale trattamento e smaltimento delle acque di scarico.

SPECIFICHE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO
DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DA PARTE
DELL'ASM BRESCIA S.p.A.

Art. 1 - Oggetto

1. Il servizio di illuminazione pubblica ha per oggetto la gestione degli impianti stessi, nonché di altre attività correlate a tale gestione, nelle vie e piazze appartenenti al demanio comunale.
Ha inoltre per oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti e delle reti all'uopo necessari, nonché lo sviluppo informatico e telematico dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio stesso e delle attività funzionalmente connesse.
2. Il Comune, per quanto di sua competenza, riconosce in esclusiva alla Società il diritto di installare e gestire nell'ambito territoriale di cui al contratto di programma gli impianti e le reti occorrenti per effettuare la gestione del servizio di cui sopra.

Art. 2 - Obblighi della Società

1. La Società si impegna a fornire tutte le attività necessarie al servizio, concordando con il Comune un programma annuale di interventi per la manutenzione straordinaria, il rinnovo ed il potenziamento degli impianti esistenti e la realizzazione di impianti nuovi.

Art. 3 - Modalità di espletamento del servizio

1. La Società si impegna, con oneri a proprio carico, a svolgere il servizio di cui sopra con la massima diligenza, professionalità e correttezza per tutto il periodo dell'affidamento.
In particolare la Società provvede:
a) ad effettuare la gestione secondo quanto indicato in dettaglio nell'appendice allegata che riporta le modalità di esercizio/manutenzione utilizzate;

- b) ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti, degli impianti e degli altri beni immobili utilizzati nella gestione del servizio, e ad assumere tutte quelle iniziative necessarie ed opportune per assicurare la migliore conservazione dei beni, la loro efficienza e le più sicure condizioni di esercizio;
- c) ad eseguire costanti controlli sull'adeguatezza della rete e degli impianti; ad organizzare un servizio di pronto intervento costantemente attivo, in grado di intervenire con immediatezza in caso di disservizio; ad eseguire gli interventi di messa in sicurezza utilizzando le migliori metodologie disponibili a livello internazionale; ad applicare in modo scrupoloso la normativa sull'esercizio degli impianti e delle reti;
- d) a realizzare i programmi degli investimenti previsti e concordati con il Comune, che riconosce un contributo pari al 90% dell'investimento, contributo che verrà integralmente conteggiato a favore del Comune in sede di eventuale revoca dell'affidamento del servizio;
- e) a fornire al Comune con periodicità annuale, o quando richiesta, la situazione degli interventi di risanamento della rete realizzati, le metodologie utilizzate, i costi sostenuti, nonché gli interventi di maggiore urgenza da realizzare; dovrà inoltre tenere costantemente informato il Comune sulle situazioni di pericolo che si sono manifestate;
- f) a tenere costantemente informato il Comune su fatti e circostanze imprevisti che possono incidere sulla regolarità del servizio;
- g) alle forniture di materie prime, energia elettrica, materiali, servizi, prestazioni, tecnologie, lavori e quant'altro necessario per la buona gestione del servizio affidato;
- h) a stipulare con primaria compagnia di assicurazione una polizza per la copertura del rischio della responsabilità civile verso terzi, generato dall'esercizio del servizio e dalla presenza degli impianti nel contesto urbano, per un massimale adeguato.

Art. 4 - Obblighi per il Comune

1. Il Comune:

- assicura alla Società la piena collaborazione dei propri servizi e uffici per il disbrigo delle incombenze connesse con l'apertura di cantieri stradali per la manutenzione delle reti e le nuove realizzazioni;
- concede inoltre alla Società l'occupazione del suolo e del sottosuolo pubblico, per collocarvi le reti e gli impianti, sulla base di schemi o progetti approvati dagli uffici comunali, il tutto subordinatamente in ogni caso all'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento del Comune di sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici

Art. 5 - Rapporti economici

1. A titolo di corrispettivo per le attività di cui sopra il Comune riconosce alla Società gli importi annui di seguito indicati per ogni punto luce ed, in particolare, :
 - Euro 63,305 per punto luce di altezza inferiore a 5 metri;
 - Euro 69,531 per punto luce di altezza maggiore di 5 metri;
 - Euro 121,27 per ogni corpo artistico.

Ogni anno, semestralmente, sarà definito l'aggiornamento del numero di punti luce.

Per gli anni successivi al presente, il corrispettivo di cui sopra sarà aggiornato secondo il coefficiente determinato dall'ISTAT, prendendo a base l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. La variazione sarà calcolata assumendo a riferimento il valore del mese di dicembre rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Eventuali variazioni richieste nell'entità e qualità del servizio e tutte le altre prestazioni eseguite dalla Società devono essere remunerate dal Comune in conformità ai seguenti criteri:

Componenti di costo	Quantità	Valorizzazione
1. Personale della società	Ore impiegate e rilevate per singole qualifiche	Costo orario aggiornato annualmente per singole qualifiche
2. Materiale società	Effettivi	Costo standard (definito indicativamente come costo medio ponderale di acquisto) aumentato del 15%.
3. Automezzi società (autocarro con ponte sviluppabile)	Ore impiegate e/o km effettuati	Costo orario a caldo aggiornato annualmente per singolo automezzo
4. Progettazione in materia di modificazione, rifacimento e realizzazione di nuovi impianti	A percentuale	5% del valore
5. Appalti	Effettivi	Costo effettivo
6. Costi diversi (noleggi, servizi di sorveglianza, ecc.)	Effettivi	Costo effettivo
7. Spese generali (qualora non già incluse nelle altre componenti di costo)		10% su ogni componente di costo

Rimane inoltre a carico del Comune ogni onere economico relativo all'energia elettrica somministrata dalla Società per l'alimentazione degli impianti di illuminazione pubblica.

APPENDICE ALLA SPECIFICA TECNICA RELATIVA AL SERVIZIO DI
ILLUMINAZIONE PUBBLICA

1. Gestione degli impianti di illuminazione pubblica

La Società provvede, nell'ambito della gestione di cui sopra, alle attività di seguito elencate.

1.1. Accensione e spegnimento delle lampade

Effettuare il servizio di accensione e spegnimento delle lampade mediante idonei dispositivi automatici.

La taratura prevista sarà tale da ottenere mediamente nell'anno un totale di accensione pari a 4.000 ore.

1.2. Manutenzione delle linee e dei sostegni

Mantenere dette parti di impianto in normale stato di efficienza.

1.3. Manutenzione dei centri luminosi

Effettuare detta manutenzione mediante:

Interventi occasionali a seguito di un guasto ripristino del centro luminoso fuori servizio entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione, mediante le operazioni che si renderanno di volta in volta necessarie, quali ad esempio:

- sostituzione lampada;
- sostituzione alimentatori;
- sostituzione starter;
- sostituzione accenditori;
- sostituzione fusibili;
- sostituzione portalampe;
- riparazione morsettiere;
- riparazione collegamenti alla linea di alimentazione.

Interventi programmati

- sostituzione a programma delle lampade, secondo la periodicità prefissata;
- lavaggio, ove necessario, della parte ottica dei corpi illuminanti in occasione di ogni sostituzione programmata delle lampade.

1.4. Manutenzione dei gruppi di comando

Effettuare detta manutenzione mediante:

Interventi occasionali a seguito di un guasto

- ripristino del gruppo di comando guasto, con inizio dell'intervento entro 24 ore dalla segnalazione (compresi giorni prefestivi e festivi), mediante le operazioni che si renderanno di volta in volta necessarie, quali:

- sostituzione interruttore fotoelettrico;
- sostituzione interruttore generale;
- sostituzione teleruttori di comando;
- sostituzione interruttori unipolari partenze circuiti;
- sostituzione morsettiera di collegamento;
- ricablaggio connessioni elettriche ove danneggiate.

Interventi programmati

In occasione del cambio programmato delle lampade verranno effettuati:

- controllo/taratura dell'interruttore fotoelettrico;
- controllo/taratura degli interruttori differenziali;
- controllo generale e pulizia di tutte le apparecchiature elettriche che compongono l'intero gruppo di comando.

1.5. Manutenzione straordinaria ed altri interventi non programmabili

Garantire le riparazioni e le sostituzioni di lampade, di impianto o parti d'impianto danneggiate o mancanti per vandalismi, furti od altri eventi eccezionali.

Effettuare le opere inerenti la manutenzione non programmabile che si riterrà opportuno, ai fini dell'affidabilità dell'impianto, ed economicamente conveniente effettuare in concomitanza di interventi di ripristino e/o dei periodici controlli.

L'attività complessivamente prevista è riferibile alla seguente tipologia di interventi:

- riparazione di centri luminosi e sostituzione sostegni;
- sostituzione linee aeree ed interrate;
- sostituzione di corpi illuminanti;
- raggruppamento complessi di comando ed ottimizzazione della rete di alimentazione;

- realizzazione e servizio di accensione/spegnimento di impianti speciali provvisori per manifestazioni pubbliche, sulla base di un programma concordato e valorizzato tra le Parti.

1.6 Manutenzione per impianto di illuminazione dello Stadio effettuare la manutenzione dei corpi illuminanti, delle armature e dei sostegni nonché la sostituzione lampade degli impianti per l'illuminazione artificiale dello Stadio Rigamonti.

SPECIFICHE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO
DI LAMPADE VOTIVE DA PARTE
DELL'ASM BRESCIA S.p.A.

Art. 1 - Oggetto

1. Il servizio di lampade votive ha per oggetto la posa ed adeguamento normativo, con totale onere a carico della Società, degli impianti di distribuzione all'interno dell'area cimiteriale - anche in caso di ristrutturazione o ampliamento - l'installazione e manutenzione delle lampade poste sulle tombe e l'erogazione dell'energia elettrica necessaria all'alimentazione delle lampade.
2. Il servizio di lampade votive è esercitato nei cimiteri urbani del Comune.

Art. 2 - Obblighi della Società

1. La Società assume l'obbligo di assicurare ai clienti il soddisfacimento delle relative necessità, rendendo disponibile il servizio ovunque il Comune di Brescia intenda istituire un'area cimiteriale.
2. La Società si impegna inoltre a contrattare con chiunque richieda il servizio in questione, osservando parità di trattamento nei confronti dei clienti, in conformità alla "Carta dei servizi" ed agli schemi dei contratti standard.

Art. 3- Obblighi per il Comune

1. Il Comune assume l'obbligo di realizzare tutte le opere edili necessarie alla realizzazione dei nuovi impianti e di provvedere alla rimozione delle lapidi per consentire la corretta manutenzione ed il rifacimento degli impianti esistenti.

Art. 4 - Tariffe

1. A fronte dell'allacciamento l'utente versa una somma forfettaria pari al rimborso del costo delle opere di Euro 6,24=
Per l'erogazione dell'energia elettrica e la manutenzione lampade è previsto un canone annuale pari a Euro/anno 11,28 = per ogni centro luminoso installato.
È previsto uno sconto progressivo per contratti con più centri luminosi.
Tali valori saranno annualmente aggiornati sulla base dei seguenti parametri:
 - retribuzioni orarie CCNL elettrici ISTAT - peso 45%;
 - costo energia elettrica usi diversi da abitazione, tariffe altre utilizzazioni, imposte addizionali e sovrapprezzi inclusi - peso 45%;
 - prezzi alla produzione prodotti industriali apparecchi elettrici ISTAT - peso 10%.
2. Alla Società competono integralmente le tariffe quale corrispettivo del servizio di manutenzione ed erogazione di energia elettrica, oltre al rimborso del costo delle opere di allacciamento.

SPECIFICHE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI VERIFICA
E CONTROLLO SUGLI IMPIANTI TERMICI DA PARTE DI ASM BRESCIA
S.P.A.

Art. 1 - Oggetto

1. Il servizio ha per oggetto l'effettuazione delle verifiche e dei controlli, demandati al Comune, sugli impianti termici ex lege 9.1.1991 n. 10, DPR 26.8.1993 n. 412 e DPR 21.12.1999 n. 551 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2 - Obblighi della Società

1. La Società si impegna a fornire tutte le attività necessarie al servizio, concordando con il Comune un programma annuale di interventi e rendendo disponibile il servizio ove richiesto.
2. La Società provvede:
 - ad effettuare le verifiche nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in vigore;
 - a dotarsi dell'attrezzatura necessaria per svolgere i controlli;
 - a compilare i relativi rapporti e trasmetterli al Comune;
 - a controllare la rispondenza dell'impianto ai dati trasmessi dal Comune;
 - a sospendere la fornitura, su richiesta del Comune, agli impianti in cui è riscontrata la non conformità a quanto previsto dalla legge o il reiterato rifiuto a consentire i controlli previsti dalla legge medesima;
 - a consegnare, in caso di carenze in materia di sicurezza che implicino condizioni di pericolo immediato, al responsabile dell'impianto una propria proposta di "immediato fermo impianto" e a segnalare immediatamente il fatto al Comune;
 - a fornire al Comune con cadenza semestrale un resoconto sull'attività di verifiche degli impianti con indicazioni di sintesi e di dettaglio.

Art. 3 - Modalità di espletamento del servizio

1. La Società si impegna a svolgere il servizio di cui sopra con la massima diligenza, professionalità e correttezza per tutto il periodo di affidamento.

In particolare la Società provvede:

- ad effettuare il servizio secondo quanto sopra indicato all'art. 2;
- ad accendere con primaria compagnia di assicurazione una polizza per la copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi, generato dall'esercizio del servizio, per un massimale adeguato.

Art. 4 - Tariffe

1. A fronte del servizio l'utente versa un corrispettivo alla Società secondo tariffe preventivamente assentite dal Comune.
2. Alla Società competono integralmente le tariffe di cui sopra.

Df/direttore/asm/contratto programma